PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 8 Agosto 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465. N. 11163

Gli albanesi proclamerebbero ad Ueskùb l'autonomia.

Lo stato d'assedio esteso alle maggiori città turche - Un Governo del Comitato - Grave situazione ai confini montenegrino e bulgaro

Le precauzioni del governo a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 7 (N). La città tranquilla; pattuglie di truppa, poliziotti e gendarmi percorrono le vie giorno e notte, e sono specialmente numerose nel quartiere di Stambul, in prossimità dei punti dove avvennero i recenti incendi. Anche i pompieri sono pronti. Nei circoli ufficiali si assicura che il Governo proclamò lo stato d'assedio come misura preventiva perchè apprese che il Comitato «Unione e Progresso» distribuiva armi ai suoi partigiani.

I giovani turchi continuano ad affermare che il Governo non ha forza reale e può fare assegnamento soltanto su 2 ufficiali e su alcuni battaglioni. Essi dimostrano grande fiducia. Domani terranno un'adunanza nel loro club. I giovani turchi assicurano anche che ieri 220 ufficiali rappresentanti 425 loro colleghi hanno preso parte a una dimostrazione, organizzata dagli allievi della scuola militare, e così pure la gendarmeria, uno squadrone di cavalleria ed un distaccamento di polizia a cavallo. I dimostranti si sarebbero impadroniti di una stazione radiotelegrafica donde avrebbero comunicato con la corazzata «Messudieh».

Sebbene la voce dell'imminente arresto dei principali deputati del partito «Unione e Progresso» non sia ancora confermata, certo è che gli ex-ministri Talaat bey e Rahmi bey e altri influenti membri del Comitato hanno creduto prudente di partire per destinazione ignota. Si crede che siano andati a Salonicco o ad Adrianopoli. Secondo il «Sabah» non si conferma la voce dell'astensione elettorale del partito giovane turco. La polizia sorveglia certe tipografie per impedire la stampa di manifesti giovani turchi. Il ministero della guerra ha avviato un processo contro il «Tanin».

I giovani turchi vogliono costituire un governo indipendente

FRANCOFORTE 7 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli: Il Comitato Unione e Progresso ha compilato un programma di azione la cui attuazione dovrebbe trarre seco le più gravi conseguenze. I capi del partito giovane turco sono presentemente risoluti ad eseguire quanto segue: Essi vogliono raccogliere a Salonicco i membri ostili al Governo della Camera disciolta, costituirli in Parlamento e formare un proprio gabinetto. Il Comitato mantiene la sua opinione che il ministero Muktar non esiste più parlamentarmente e costituzionalmente dopo il voto di sfiducia datogli dalla Camera. Per il controgabinetto giovane turco è progettata la seguente distribuzione dei portafogli: Assim bey, già ministro degli esteri, granvisir; Talaat bey, ministro dell'interno; Babanzade, presentemente direttore del «Tanin», ministro degli esteri; Giavid bey, ministro delle finanze; Halagiassi, ministro delle poste; Rahim, ministro dei lavori. Il Comitato ha l'intenzione di pubblicare da Salonicco un proclama al popolo. Appena la Porta seppe di questo progetto dei giovani turchi, prese delle misure per arrestare immediatamente i ministri del controgabinetto, appena questo si fosse costituito.

Un simulacro di pronunciamento a Salonicco
a favore del Comitato

SALONICCO 7 (N). In un'adunanza di ufficiali tenuta qui per iniziativa di membri del Comitato, ed alla quale presero parte 114, secondo un'altra versione 193 ufficiali di questa guarnigione, fu deciso d'indirizzare al sultano un dispaccio di protesta. In esso gli ufficiali domandano la rigorosa punizione degli ammutinati e di quelli ufficiali che sono passati ai ribelli; dichiarano di non aver più fiducia nel nuovo gabinetto dopo lo scioglimento della Camera e chiedono che si nominino ministri che meritino la fiducia dell'esercito; esprimono il desiderio che sia emanato un iradè riconvocante il Parlamento esistito finora, e dicono che se non si corrispondesse ai loro desideri sarebbe inevitabile una catastrofe per l'impero.

Il comandante del corpo d'esercito, informato di ciò, ha tosto avviato un'inchiesta, e interrogando singoli ufficiali ha constatato che il dispaccio era stato firmato da Naki bey, comandante della gendarmeria di Salonicco, dall'ufficiale dei fucilieri Mueddin bey e da Hassan Tossun bey a nome degli ufficiali radunati; inoltre sarebbe risultato che gli ufficiali sapevano soltanto della prima parte del dispaccio, che si riferiva alla punizione degli ufficiali e degli ammutinati. Gli ufficiali si sono dichiarati pronti ad adempiere sempre il loro dovere militare e ad attenersi scrupolosamente alle norme disciplinari. Queste dichiarazioni sono state trasmesse al ministro della guerra, e con ciò pare per intanto appianato l'incidente.

Lo stato d'assedio a Smirne,
Salonicco e Adrianopoli

COSTANTINOPOLI 7 (N). Il Governo ha proclamato lo stato d'assedio a Smirne, Salonicco ed Adrianopoli in seguito all'agitazione di quei capi del Comitato.

Commenti francesi alla situazione

La «Petite Repubblique» scrive: Non si troverà fra tutti quei forsennati un uomo con la coscienza lucida che sappia dimostrare donde viene per la Turchia il dovere e la salvezza? Il Comitato Unione e Progresso non comprenderà come questo nome diventi una derisione dal momento in cui intraprende una lotta fratricida e rischia con la sua ostinazione di ricondurre alla reazione trionfante?

PARIGI 7 (N). Il «Gaulois» scrive, commentando le notizie da Costantinopoli: Gli ufficiali giovani turchi che hanno fatto una dimostrazione in favore del Comitato Unione e Progresso sulla collina della Libertà sono i più numerosi, o la Lega degli ufficiali salvatori rappresenta il maggior numero di ufficiali? Bisognerà forse che si venga alle mani per giungere ad una decisione? Sono questioni che si definiscono in questo momento a Costantinopoli e che esse stesse decidono dell'esistenza stessa della Turchia.

I ministri turchi discutono le questioni estere

COSTANTINOPOLI 7 (N). Iersera i ministri Hilmi, Rescid e Noradanghian si riunirono presso Kiamil pascià per discutere le questioni estere.

Gli albanesi sono entrati ad Ueskùb
per proclamare l'autonomia?

SALONICCO 7 (Havas). I capi albanesi hanno rotto le trattative con la commissione speciale e marciano su Ueskùb. Il comandante militare di Ueskùb si è dimesso per non essere costretto a combattere gli albanesi.

ROMA 7 (N). Il comitato albanese romano ha ricevuto il seguente dispaccio: «Vranje, 6. L'esercito nazionale albanese è entrato vittorioso ad Ueskùb, dove si terrà il grande congresso per l'autonomia dell'Albania».

FRANCOFORTE 7 (N). Il comitato pro Albania ha ricevuto dalla commissione nazionale albanese il seguente telegramma: «L'esercito nazionale albanese, oggi, dopo un combattimento vittorioso contro le truppe governative, ha preso Ueskùb, dove nel pomeriggio sarà tenuto un congresso per proclamare l'autonomia dell'Albania».

Scetticismo viennese

VIENNA 7 (N). In questi circoli diplomatici si mette in dubbio l'esattezza della notizia della presa di Ueskùb. Si tratterebbe solo del fatto che parecchi capi albanesi con i loro aderenti più stretti si recarono ad Ueskùb per avere la comunicazione del Governo circa lo scioglimento della Camera e l'adempimento dei desideri importanti degli albanesi. Il partito giovane turco diffonde in genere in questi giorni notizie allarmanti, sia per eccitare la popolazione contro il nuovo regime, sia per provocare il pericolo di un intervento delle potenze.

Ibrahim pascià ottimista

COSTANTINOPOLI 7 (N). Ibrahim pascià comunica da Pristina che le adunanze degli albanesi furono sospese in seguito all'avvenuto scioglimento della Camera. Gli ufficiali ed i soldati ritornano alle loro guarnigioni. Egli spera che la situazione sarà in alcuni giorni nuovamente normale.

Attentati e assassini

COSTANTINOPOLI 7 (N). A Cöprülü fu arrestato un anarchico bulgaro nel momento in cui stava per collocare una bomba nell'edificio del club cittadino.

Il giudice dello Sceriat di Ipek, che aveva sostituito provvisoriamente il mutessarif recatosi al confine montenegrino, è stato assassinato.

Il massacro di Cociana
Le atrocità delle truppe turche - Vivo fermento in Bulgaria

COSTANTINOPOLI 7 (B). Secondo una notizia da fonte bulgara, l'esplosione di Cociana non avrebbe ucciso che dieci persone, ma un quarto d'ora dopo sarebbero incominciati gli attacchi dei musulmani contro i bulgari. Di questi 120 sarebbero stati uccisi e oltre a 200 feriti. L'esarca è intervenuto presso il ministro della giustizia, il quale gli dichiarò che il Consiglio dei ministri ha già deciso di inviare sul posto una commissione di inchiesta.

VIENNA 7 (N). La «Bulgarische Correspondenz» ha da Sofia: Si comunica da Gevgeli che dopo il massacro di Cociana un distaccamento di truppe turche si è recato a Dermelina e durante la marcia i soldati turchi diedero l'assalto a due villaggi, dove essi o massacrarono o abbruciarono la popolazione bulgara. A Dermelina le truppe assediarono il municipio. Il comandante delle truppe turche fece arrestare il sindaco e fucilare sulla pubblica via. Le casse comunali furono sequestrate. Intanto erano giunte forze bulgare a Dermelina e si impegnò un vero combattimento durato cinque ore. I bulgari dovettero cedere di fronte al numero preponderante e ritirarsi sui monti. I soldati turchi invasero quindi le case e massacrarono senza pietà le donne, i fanciulli ed i vegliardi. Appena 150 persone poterono sfuggire al macello. Calata la notte il comandante turco fece incendiare la città; il fuoco durò tutta la notte. Le persone ferite che si trovavano nelle case sono rimaste bruciate.

SOFIA 7 (N). Le ultime notizie sulla gravità dell'eccidio di Cociana hanno destato la massima impressione nei circoli politici, che si manifesta nell'eccitazione dell'opinione pubblica e nella stampa. Mentre la stampa moderata approva il passo fatto dal Governo bulgaro presso la Porta, i giornali d'opposizione di tendenza nazionalista approfittano dell'occasione per attaccare il Governo. V'è l'intenzione di inviare a Cociana una spedizione di soccorso con medici e medicinali.

I ministri bulgari a consiglio
Un „ultimatum" alla Turchia?

VIENNA 7 (N). La «Bulgarische Correspondenz» reca da Sofia: Oggi fu tenuto qui con l'intervento di tutti i ministri un consiglio dei ministri in cui la situazione politica sui Balcani formò l'unico oggetto di discussione. Dopo il consiglio de ministri si diffusero in città voci incontrollabili, così tra le altre quella che la Bulgaria sia risoluta a inviare un «ultimatum» alla Turchia. In tutta la Bulgaria regnano però disposizioni pacifiche.

Il conflitto turco-montenegrino
Gli ultimi combattimenti - Un intervento austro-germanico? - Verso la soluzione

SALONICCO 7 (N). Secondo un'informazione ufficiale i montenegrini hanno rioccupato Moicovaz protetti dal fuoco dei loro cannoni. Da Acova, Colascin e Berana sono partiti redif per rinforzare le truppe alla frontiera. I malissori che finora facevano causa comune coi montenegrini, avuta notizia dello scioglimento della Camera mutarono contegno, ed ora sono pronti a difendere la frontiera. Da Ipek e Diacova sono partiti per la frontiera 4 batterie. La situazione è grave.

BERLINO 7 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Salonicco che il passo diplomatico della Turchia a Cettigne sarebbe stato appoggiato dall'Austria-Ungheria e dalla Germania.

FILIPPOPOLI 7 (N). Un dispaccio cifrato giunto alla Porta pretende che l'Alta Albania venga continuamente fornita di copioso materiale bellico di origine austriaca. L'ambasciatore a. u. si è recato alla Porta ed ha fatto energiche rimostranze per impedire complicazioni fra la Turchia e il Montenegro. Da qualche tempo i rapporti austro-turchi vanno raffreddandosi.

COSTANTINOPOLI 7 (B). Nei circoli della Porta si dichiara che i passi intrapresi dall'inviato turco a Cettigne non hanno il carattere di un «ultimatum». L'inviato ha chiesto solo energicamente la punizione di coloro che parteciparono agli ultimi scontri. L'inviato montenegrino ha fatto oggi alla Porta un'assicurazione in tal senso.

FRANCOFORTE 7 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli: E' imminente il componimento del conflitto col Montenegro. Re Nicola fece dichiarare a Costantinopoli che le sue truppe avevano ricevuto il rigorosissimo ordine di non oltrepassare in nessun caso la frontiera e di far uso delle armi solo se territorio montenegrino fosse violato dai turchi. La Porta si è dichiarata quindi disposta a tener conto dei desideri del re, e diede ordine che i battaglioni in marcia verso il confine si fermassero.

Come Nicarià si liberò dal dominio turco

Il «Corriere della Sera» ha da Nicaria una corrispondenza in cui si narra diffusamente la breve lotta degli isolani per liberarsi dal dominio turco. Fu nella giornata di martedì 30 luglio che Nicaria proclamò col fatto la sua indipendenza. L'occasione del conflitto che determinò lo scoppio della rivoluzione è incerta. All'alba di martedì una quindicina di gendarmi turchi imbattutisi nel giovane Giorgio Spanos gli avrebbero sparato contro alcune fucilate le quali lo trapassarono, e, non contenti, avrebbero straziato il suo corpo a baionettate. Una trentina di isolani che si trovavano sul luogo del delitto si gettarono sui gendarmi, li legarono, li disarmarono e li portarono in città. Il caimacan ordinò al resto delle sue forze, una dozzina di gendarmi, di recarsi a incontrare gli ammutinati, ma stavolta tutta la popolazione si schierò contro i gendarmi, dei quali ebbe prontamente ragione. Poi furono imprigionati anche il caimacan e i 13 funzionari civili.

Sulla piazza il popolo si agitava ansioso. Molte voci chiedevano imperiosamente che venisse proclamata l'unione alla Grecia, ma l'assemblea dei padri coscritti fu prudente, resistette ai clamori popolari, risolse la proclamazione dell'autonomia dell'isola.

Quando calò il sole fu issata la bandiera del nuovo Stato egeico.

IL VIAGGIO DI POINCARÉ
e la questione della pace

PARIGI 7 (N). L'opinione dominante nel mondo politico a proposito della visita di Poincaré allo czar ed al Governo russo, è che questa visita sia destinata a smentire le opinioni che a poco a poco si erano fatte strada sui rapporti franco-russi, specialmente in seguito all'atteggiamento assunto dalla Russia verso la Turchia in questi ultimi tempi. Ed è per questo che taluni affermano che la guerra italo-turca e la necessità della pace saranno i principali argomenti fra quelli che il sovrano russo e il capo del governo di Francia tratteranno nelle loro conversazioni. Ma questa supposizione, più che verosimile d'altronde, emanante dai bene informati francesi, è per essere contraddetta in Inghilterra. Il corrispondente londinese del «Temps» telegrafa infatti questa sera che a Londra non si crede possibile che a Pietroburgo possa trovarsi una soluzione alla guerra italo-turca.

In Francia si ritiene che il viaggio di Poincaré, la cui importanza è stata preventivamente sottolineata dalla convenzione navale recentemente conclusa, significherà principalmente che tutte le voci di malintesi fra i due paesi sono prive di fondamento.

Il soggiorno e le conferenze di Poincaré
Il trattato di alleanza

VIENNA 7 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo che Poincaré, qualora l'incrociatore «Condé» arrivasse a Cronstad venerdì a notte avanzata, pernotterebbe sul «Condé» e giungerebbe a Pietroburgo entro sabato. Domenica vi sarà il ricevimento a Peterhof, ove lo czar darà una colazione in onore di Poincaré, cui sarebbe conferito l'ordine di S. Andrea.

Si conferma che il viaggio di Poincaré non è soltanto un atto di cortesia e la restituzione della visita di Sassonoff a Parigi, ma ha uno scopo ben più serio di quanto forse generalmente si supponga. Si può però assicurare che il viaggio non fu determinato dalla convenzione navale, giacchè questa, eccettuate mere formalità, si può considerare già conclusa. In realtà da parte francese si attribuisce alla convenzione navale scarso valore pratico, considerandola come un atto di fiducia, come una cambiale a lunga scadenza, che avrà valore solo quando la flotta russa che si comincia appena ora a ricostruire sarà perfettamente organizzata. In occasione della presenza del presidente dei ministri francese a Pietroburgo si discuterà sopratutto il lato militare del trattato d'alleanza. E' da supporre che Poincaré chiederà spiegazioni sulle dislocazioni delle truppe russe, e ventilerà con gli uomini di Stato russi tutto il complesso delle questioni politiche del giorno. Da Parigi sono già arrivati a Pietroburgo parecchi uomini politici parlamentari e giornalisti. Martedì a Krasnoje-Selo si terrà una rivista; ma non si tratta d'una rassegna organizzata appositamente in onore di Poincaré, bensì della solita rassegna annuale. Mercoledì Poincaré si recherà privatamente a Mosca.

La convenzione navale

PIETROBURGO 7 (N). Da parte bene informata si dichiarò al rappresentante dell'Agenzia Wolff che le trattative fra i capi dello stato maggiore delle marine da guerra russa e francese non hanno carattere aggressivo e non tendono a imprese azzardose. Si sono già elaborati alcuni piani, cosicchè la convenzione navale è preparata tecnicamente. Finora però non è stata firmata. La ratifica dipenderà dalle trattative definitive circa il lato politico della convenzione che avranno luogo a Pietroburgo in occasione della visita di Poincaré.

Un commento viennese
Per una forte flotta a. u.

VIENNA 7 (N). La «Reichspost» dice d'avere dai circoli del ministero della guerra un articolo, nel quale, commentandosi le voci della convenzione navale fra la Russia e la Francia, è detto: L'Austria e la Triplice in generale devono occuparsi seriamente di quello che sta preparandosi per effetto di quella convenzione. Se la Turchia non avrà la forza di ristabilire al più presto l'ordine e la pace all'interno, si avrà ben presto l'occasione di vedere che la Triplice intesa ha chiuso il suo cerchio anche al sud. Come la Triplice intesa va consolidandosi e allargando la sua sfera d'influenza, così si deve consolidare la Triplice alleanza, la quale deve pure ampliare il suo campo d'azione. In particolare l'Austria ha il massimo interesse a impedire che l'Adriatico e lo stretto di Otranto divengano per essa ciò che il Mar Nero e i Dardanelli sono per la Russia. Mai come ora si è manifestata l'urgenza dello sviluppo delle forze navali austriache, giacchè se l'Italia non trova nell'Austria una alleata abbastanza forte, per il Regno degli Appennini diverrebbe una necessità vitale quella d'unirsi al più presto alla Triplice intesa. La forza d'una flotta non deve dipendere dalla lunghezza della costa marittima, ma corrispondere all'importanza degli interessi economici e politici che si devono tutelare. Gli interessi dell'Austria sono troppo considerevoli perchè essa possa rinunziare alla costruzione d'una forte flotta.

Kokovzeff e Sassonoff a Parigi, Londra e Berlino

PIETROBURGO 7 (N). Oltre al ministro degli esteri che come è noto si recherà a Parigi e Londra e nel viaggio di andata visiterà pure Berlino, si recherà a Parigi e Berlino verso la fine di settembre anche il presidente dei ministri Kokovzeff ed avrà in queste due capitali conferenze con gli uomini di Stato francesi e germanici.

L'accordo della triplice intesa
sulla questione orientale

VIENNA 7 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Parigi che il dispaccio dell'«Echo de Paris» secondo il quale prima dell'intervista di Baltischport non sarebbe stata conclusa tra la Francia e la Russia alcuna convenzione scritta, ma vi sarebbero state conversazioni, alle quali prese parte l'Inghilterra e in virtù delle quali nessuna delle tre nazioni della triplice intesa intavolerà negoziati su una questione internazionale qualsiasi con altre potenze senza informarne prima i due Governi amici, si basa su d'un malinteso. Un accordo di questo genere sarebbe anormale, e fra alleati anche superfluo. In realtà si tratta di questo: Dopo deciso il viaggio di Poincaré a Pietroburgo, il governo russo comunicò ai gabinetti di Parigi e di Londra che l'imperatore Guglielmo aveva manifestato il desiderio d'incontrarsi con lo czar in un porto del Baltico. In quell'epoca pendeva appunto tra Francia, Russia e Inghilterra uno scambio d'idee circa la possibilità d'un intervento in Oriente e il modo di far cessare la guerra italo-turca. Dato ciò si ritenne concordemente inopportuno che s'impegnasse una conversazione diretta fra la Germania e la Russia sugli stessi argomenti prima ancora che i governi della Triplice intesa si fossero messi d'accordo fra loro. Perciò Francia, Inghilterra e Russia si concertarono tosto sulle linee fondamentali della politica da seguirsi in Oriente, cosicchè le dichiarazioni fatte a Baltischport dallo czar Nicolò furono l'espressione di questo accordo pattuito fra le potenze della Triplice intesa circa la questione d'Oriente.

La villeggiatura di Giolitti
a Bardonecchia

La scrittrice Luigi Di San Giusto tratteggia nella «Gazzetta del Popolo» uno schizzo caratteristico dell'attuale vita di villeggiatura a Bardonecchia. Il personaggio principale, il centro, intorno al quale si aggira la curiosità febbrile del paese è, naturalmente, Giolitti. La prima domanda, quando uno arriva, è: «C'è già Sua Eccellenza?» (Questi sono i più devoti; gli altri dicono: «Il ministro»; o, con meno riverenza: «Giolitti, tout court»). E poi, sempre: «L'avete già visto voialtri? Dove passa? Quando esce? Come era vestito? Che faccia aveva?» Felice chi può dire con finta indifferenza: «Ho veduto Giolitti stamattina. E' ingrassato». Più felice chi, reprimendo a stento un sorriso di compiacimento, ripete a ogni amico che incontrerà durante la stagione: «Ho veduto Giolitti... Già... mi ha fatto un cenno con la mano... Oh, mi ha riconosciuto subito!... Che occhi! Ricorda tutto quell'uomo. E' vero che me mi conosce da anni...» E nel caffè dei signori come nelle «cantine» gremite di operai e di contadini la sera si discute la politica di Sua Eccellenza. Fin le guardie in borghese, addette al suo personale servizio, sono scrutate con speciale interesse, per intuire la strada che farà oggi Sua Eccellenza recandosi a passeggio. E lui, che in questo momento è l'uomo più interessante del mondo e di Bardonecchia, si affaccia alla porta della modesta casa che lo ospita, scruta con una occhiata l'alto cielo pallido, dove passano folate di nuvolette bigie, la cerchia di montagne verdi e brune, con le creste macchiate di bianco, la strada bianca, innanzi a sè, cammino solitario in un paese di pace. E si avvia, alto e robusto, vestito di grigio, con quel suo viso caratteristico, che si presta a tante caricature....

Il viaggio di Bethmann a Gastein

HOHEN-FINOW 7 (B). Il cancelliere dell'impero Bethmann-Hollweg partirà posdomani con la sua signora per Gastein.

Le perizie psichiatriche al Processo di Zagabria.

Il Jukic è ereditariamente aggravato, ma responsabile.

ZAGABRIA 7 (N). Al principio dell'odierna udienza antimeridiana il difensore dott. Prebeg propone che sia interrogato l'impiegato di Banca Trgotic, un amico intimo del Jukic. Il P. M. si oppone alla proposta e la Corte delibera di respingerla.

Il presidente dà quindi la parola al primo perito psichiatra. Si alza però il dott. Prebeg, il quale dice di dover rivolgere un'importante domanda. Egli chiede se lo psichiatra sia impiegato provinciale o no.

Presidente: Lasci queste domande. Del resto Ella avrà occasione più tardi di rivolgere domande al perito.

Incomincia quindi a parlare il perito dott. Zirovcic, direttore del manicomio provinciale di Stenjavec, il quale dice che il Jukic è un individuo atavicamente aggravato. E' una vecchia esperienza che i membri di una famiglia in cui si ebbero casi di pazzia sono sempre parte malati di mente e parte sani. Nel Jukic si è manifestata già nella prima gioventù una speciale forma di psicopatia. Egli era di temperamento intollerante ed eccitabile e si sentiva perseguitato. Questa mania di persecuzione si manifestò specialmente durante il servizio militare, però i medici militari non poterono constatare che il Jukic fosse realmente malato di mente, ma solo che aveva un sistema nervoso debilitato. La sua esaltazione psicopatica però non ammette un confusionismo della mente. Dopo il servizio militare il Jukic ebbe una vita indecisa e si gettò di tutto impeto nella politica. Commise l'attentato non come paranoico, ma in uno stato di grande eccitazione che scomparve poi dopo tre giorni. Il Jukic è un individuo esaltato, facilmente eccitabile, ma non malato di mente al punto da avere offuscata la facoltà del libero giudizio. La sua idea di fondare una repubblica a Stenjavec non è da considerarsi come una idea pazza, ma come proposito ironico. Il suo racconto di un ossicino cresciutogli sotto la lingua è una conseguenza isterica. Il Jukic ha il sistema nervoso eccitabile per la debolezza cardiaca e per la neurastenia. Il suo stato non si può comprendere tra le malattie mentali; ma, data la sua predisposizione, potrebbe divenire pazzo in seguito. Il perito dichiara infine che può dare con coscienza tranquilla, anche come funzionario provinciale, questo parere: che il Jukic non presenta un tale squilibrio mentale da non essere responsabile dei suoi atti.

Il presidente domanda al perito se il Jukic abbia forse simulata la pazzia nell'aula.

Il perito lo esclude.

Il dott. Prebeg osserva che senza voler menomamente offendere la persona del perito egli deve chiedere se sia compatibile che un funzionario provinciale funga da perito in un processo in cui si tratta di un attentato contro il capo della provincia, giacchè si incrociano troppi interessi. Annuncia gravame di nullità.

Presidente: Per far ciò c'è ancora tempo fino a quando avrà parlato il secondo perito.

Il dott. Prebeg rivolge al perito una serie di domande. Domanda se egli abbia esaminate tutte quelle circostanze nella famiglia Jukic che sarebbero di grandissima importanza nel giudicare lo stato mentale del Jukic; se egli si sia interessato di sapere se il Jukic sia luetico o no; se egli abbia esaminato in che stato psichico il Jukic fosse alcuni giorni prima dell'attentato; se il Jukic fosse stato realmente più volte fidanzato oppure se i racconti sui suoi fidanzamenti fossero solo fantasie pazzesche.

Il perito risponde negativamente a tutte queste domande.

Dott. Prebeg: Ha Ella interrogato il Jukic sull'attentato stesso, giacchè ciò è estremamente importante per giudicare il suo stato mentale?

Perito: No, mi sono limitato ad attenermi a quanto era scritto negli atti.

— Considera Ella il Jukic un simulatore?

— Decisamente no. La simulazione è molto rara in un individuo sano.

— Si è Ella interessato di sapere se il Jukic fosse un alcoolista?

— Non gli ho fatto tale domanda.

— Considera Ella guaribile il sistema nervoso del Jukic?

— No, ritengo anzi che più tardi questo stato si peggiorerà. Devo meravigliarmi che il Jukic non sia divenuto ancora psicopatico.

Dott. Popovic: Ha Ella esaminato il Jukic per constatare se sia luetico per ereditarietà?

Perito: No.

Dott. Popovic: L'eccitabilità del Jukic influì sui suoi pensieri?

— Certamente, però non in quella misura che sarebbe subentrata nella perturbazione dei sensi.

Dott. Thaler: Si può constatare con i raggi Röntgen se al Jukic fu levato dalla bocca un osso?

— Su questa faccenda ho detto già che essa è un prodotto della fantasia del Jukic.

Il perito dichiara poi che l'imputato Neidhardt è perfettamente sano di mente. Il Neihardt agì indipendentemente e senza influenza del Jukic.

Dopo la pausa del mezzogiorno espone il suo parere il secondo perito dott. Lang, il quale dice essersi constatato nel Jukic all'epoca della pubertà uno stato di eccitabilità. Durante il servizio militare fu affetto da un indebolimento del sistema nervoso. Egli disertò, si ripresentò spontaneamente e fu condannato per diserzione, poi fu licenziato dal servizio militare causa il suo stato mentale. Decisivo per la sua sorte fu pure l'attentato di Budapest. Egli aveva già abbandonato il suo progetto di attentato; ma quando lesse dell'attentato di Budapest, ritornò sul suo progetto, e lo compì purtroppo, soggiunge il perito. Nel Jukic si osserva una debolezza eccitabile del sistema nervoso, ma non si può parlare di malattia mentale.

Il dott. Prebeg rivolge poi anche al dott. Lang le domande rivolte al primo perito ed anche il dott. Lang dice che egli non ha interrogato il Jukic su tutti gli argomenti toccati dal difensore.

Dif. Prebeg: Simulava il Jukic?

Dott. Lang: No.

— Ha la malaria un'influenza sullo sviluppo mentale?

— Sì, ma ciò è escluso per il Jukic.

Dott. Popovic: Crede Ella che il Jukic possa avere influito sugli altri giovani imputati?

— Non credo. Il Neihardt è completamente normale. Una suggestione da parte del Jukic è esclusa.

Il presidente chiude quindi l'udienza con la dichiarazione che domani il P. M. incomincerà la sua arringa.

Si crede che il processo durerà fino a sabato.

I pareri dei due psichiatri sembra abbiano destato grande impressione tra i medici di Zagabria. Si dice che la Camera medica terrà prossimamente una seduta per occuparsene.

Rigorose misure

per impedire gli attentati contro le polveriere

BUDAPEST 7 (N). Si ha da Temesvar che, in seguito ai recenti ripetuti attentati contro le polveriere, il ministro della rità sanitaria ha fatto isolare il meccafucile delle sentinelle dovrà essere carico a cinque colpi, il «chi va là» dovrà essere gridato una sola volta, anzichè tre, e se la persona così avvertita non risponderà, la sentinella dovrà far fuoco senz'altro.

Il deputato Kovacs prosciolto dall'accusa

in base al parere medico

BUDAPEST 7 (N). I periti medici dott. Ajtay e dott. Nemeth hanno rimesso oggi al giudice istruttore Mandy il parere sullo stato mentale del deputato Giulio Kovacs che commise il noto attentato contro il conte Tisza. In base a questo parere il giudice istruttore ha desistito dal procedimento in confronto dell'imputato.

Nel parere medico è detto che il deputato Kovacs ha commesso l'attentato in istato di grande perturbazione dei sensi e non gli si può quindi attribuire alcuna responsabilità penale.

Contro il conchiuso del giudice istruttore la Procura di Stato ha elevato ricorso, che sarà esaminato da un Senato penale del Tribunale domani o posdomani. Fino alla decisione sul ricorso, il Kovacs deve rimanere in carcere preventivo.

La conferenza anglo-germanica

HOMBURG 7 (N). Sotto la presidenza dell'ex-ambasciatore inglese a Berlino, Lascelles, ed alla presenza dei deputati alla Camera dei Comuni Harwey e Samall, si è raccolto qui un comitato preparatorio per la conferenza progettata per l'autunno circa la questione dei rapporti anglo-germanici. Si decise di tenere la conferenza il 31 ottobre a Londra.

L'abdicazione di Muley Hafid è imminente

BERLINO 7 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Tangeri che Muley Hafid abdicherà definitivamente nei prossimi giorni. Non si è ancora stabilito chi sarà il suo successore sul trono. Probabilmente sarà proclamato Muley Idris, il figlio minorenne di Muley Hafid. Il granvisir El Mokri sarebbe nominato reggente.

I disordini di Mazagan

TANGERI 7 (Havas). La seconda compagnia di tiragliatori e il colonnello Mangin con un riparto di «spahis» sono giunti a Mazagan.

Il colonnello Mangin bombardò nel pomeriggio di ieri la Casba del Caid Triahi, distruggendola completamente. Nella notte vennero sequestrate molte armi e munizioni nonchè una interessante corrispondenza e furono liberati alcuni indigeni imprigionati dal Caid. La cavalleria inseguì verso sud le genti del Caid Triahi. La popolazione è lieta di essere liberata. Le truppe francesi non subirono perdite.

Improvvisa partenza di re Alfonso da Londra

BERLINO 7 (N). La «Berliner Zeitung am Mittag» ha da Londra che re Alfonso di Spagna, il quale si era recato a Cowes ad assistere alle regate ed aveva l'intenzione di trattenersi qualche tempo in Inghilterra, è partito iersera improvvisamente, per motivi sconosciuti, ritornando a Madrid. La regina per intanto è rimasta in Inghilterra.

NEL PORTOGALLO

LISBONA 7 (B). Parecchie persone accusate di intrighi politici furono arrestate a Chaves, ma riposte a piede libero essendo risultati infondati i sospetti.

I rapporti tra la Francia e il Vaticano

PARIGI 7 (N). Il «Figaro» in un articolo sulle relazioni trà la Francia e la Santa Sede dice: «Sembra che l'opinione pubblica francese sia piuttosto favorevole all'eventuale ripresa da parte del Governo delle relazioni con la Santa Sede e che veda nella questione marocchina una buona occasione per riprenderle. Del resto non bisogna meravigliarsi che quest'idea tanto ragionevole faccia lentamente il suo cammino. In alcuni circoli politici non si può essere troppo soddisfatti della resistenza che ritarda la sua realizzazione e a questo proposito oseremmo quasi dire che in tali circoli si scorge da qualche tempo una tendenza tale che rischia di impedire che il ministero la possa risolvere in senso affermativo. Si è persino giunti ad attribuire a Pio X queste parole: «Non c'è niente da fare con quella gente».

Se si vuol sinceramente che il Governo francese riprenda le relazioni tradizionali del nostro paese con la S. S., è cattivo metodo quello consistente nel dichiarargli prima di ogni altra cosa che non potrebbe giungere al Vaticano che per la via di Canossa. E questo metodo non è soltanto cattivo, ma anche in contraddizione col sentimento che ha di certo il nostro episcopato, poichè lo zelo per la religione e il dovere patriottico condannano ogni intransigenza che non sia inevitabilmente resa necessaria dall'unità degli interessi essenziali. Il giornale aggiunge - e ciò non dice alla leggera, ma perchè lo sa - che le esigenze che alcuni cattolici vorrebbero mettere come condizione della ripresa delle relazioni ufficiali tra la Francia e la Santa Sede non rispondono affatto al pensiero del Pontefice.

E' certo che Sua Santità non si è espresso in questa maniera, ma se l'ha fatto è almeno permesso pensare da una parte che non tendeva certo a che le sue parole fossero ripetute, e dall'altra che senza dubbio non le si annettesse il senso spregevole che esse hanno certamente per l'orecchio francese. Non sembra pure molto abile esigere che il Governo faccia onorevole ammenda e intimargli innanzi tutto di abbandonare la politica di guerra religiosa. Non si può veramente dire che la politica dell'attuale Governo sia una politica di guerra religiosa, ma è vero che il Ministero attuale applica alcune leggi che furono leggi di guerra religiosa e la cui responsabilità non gli spetta.

Tre grandi riviste navali americane

WASHINGTON 7 (N). Il ministero della marina ha ordinato di tenere il 14 e 15 settembre contemporaneamente tre grandi riviste navali, e precisamente della flotta del Pacifico a San Francisco, di quella asiatica a Manilla e di quella dell'Atlantico a Nuova York. Funzionari del ministero della marina da guerra dichiarano che questa triplice dimostrazione non ha alcun significato politico. Alla rivista di Nuova York, che sarà la più grandiosa che si sia mai tenuta nelle acque americane, saranno invitati i membri del Congresso e gli addetti navali stranieri.

La condanna dei marinai russi rivoluzionari

PIETROBURGO 7 (Ag. pietrob.) Il Tribunale militare della marina da guerra ha pronunziato la sentenza nel processo contro i marinai accusati d'aver fatto parte d'un'organizzazione rivoluzionaria a bordo d'alcune navi della flotta. Trenta degli accusati furono condannati a pene varianti da quattro anni e mezzo di lavori forzati a 4 mesi di carcere; 29 furono assolti.

Diminuzione nel consumo dei sigari e delle sigarette

VIENNA 7 (N). L'aumento di prezzo degli sigari e delle sigarette in vigore da un anno, ha avuto per conseguenza nel primo semestre del 1912 in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso, una ulteriore diminuzione del consumo, ma ha dato un reddito maggiore per l'importo di otto milioni di corone.

Un caso di vaiuolo a Vienna

VIENNA 7 (B). Un meccanico proveniente da Costantinopoli fu trovato infetto dal vaiuolo. L'infezione fu contratta indubbiamente a Costantinopoli. L'autorità ha preso disposizioni rigorose. Il medico e tutte le persone venute con lui a contatto e ha preso tutte le altre misure di precauzione.

Pioggie torrenziali e inondazioni

nel Canton Ticino e nel Comasco

COMO 7 (N). Le pioggie torrenziali imperversanti nella regione e specialmente nel Canton Ticino hanno provocato la piena del torrente Brencia. Le acque straripparono in diversi punti del Cantone e nei dintorni di Chiasso, inondando le campagne. Produssero molti danni, asportando completamente il ponte di pietra presso Teodolinda e il ponte di legno presso Vaccallo. Si deplorano quattro morti. Il fiume Tero ha distrutto gli argini, in seguito a un violentissimo temporale, straripando e minacciando di inondare il comune di Argegno. Il prefetto di Como ha inviato sul posto truppa, carabinieri e guardie. Pure causa il maltempo fra Costo e Monbegno è interrotta la linea ferroviaria da Colico a Sondrio, al trasbordo dei viaggiatori.

Cinque casi di colera in una fattoria ungherese?

SOPRON 7 (N). A Kis-Marton è diffusa la voce che in una fattoria del distretto sarebbero avvenuti cinque casi sospetti di colera. Il giudice e alcuni medici si sono recati sopraluogo. Non si conosce ancora il risultato della loro inchiesta.

Le truffe di un pangermanista.

BERLINO 7 (N). Destano profonda sensazione le frodi scoperte in alcune società patriottiche assai note e popolari. Esiste in Germania con sede generale a Berlino un ufficio centrale denominato «Cancelleria germanica», che amministra i fondi della «Lega navale», della Società «Bismark» e di altre società patriottiche. Da molti anni è segretario di questo ufficio il pubblicista Rolf, focoso agitatore nazionalista, che non aveva mai dato a sospettare della sua onestà. Oggi però si è scoperto che il Rolf si è appropriato di quaranta mila marchi di spettanza delle Società amministrate, e che inoltre il nome di Rolf da lui assunto è falso. Il segretario della «Cancelleria germanica» si chiama infatti Lenzer e scontò già parecchi anni di reclusione per furti e frodi commesse.

Nella quarta pagina: **Tribunali e cronaca della provincia.**

Nella quinta pagina: l'appendice: **Il fantasma con la veste di fuoco.**

CRONACA LOCALE

La seduta di iersera

al Consiglio comunale

andata deserta per mancanza del numero legale

La seduta del Consiglio comunale indetta per ieri sera alle 7 per discutere le proposte della Commissione ai provvedimenti d'acqua pel progetto del nuovo acquedotto, andò deserta perchè alle 7.30, cioè mezz'ora dopo l'ora di convocazione, non era stato raggiunto il numero legale. Avevano scusato l'assenza gli on. Adami, Budinich, Cosulich, Czorzy, Gerolimich, Mordo, Peterlini, Rybar e Ricchetti.

Poco prima delle 7.30 erano presenti 43 consiglieri dei quali 35 della maggioranza e 8 del gruppo consiliare socialista. L'on. Slavik che si trovava nei corridoi della presidenza municipale poco dopo le 7 e che prese parte a una breve seduta della commissione tramviaria tenutasi allora, si assentò avanti le 7.30.

Il gruppo socialista, richiamandosi al disposto dell'art. 9 del regolamento interno per la rappresentanza municipale, il quale prescrive che se mezz'ora dopo l'ora fissata negli inviti non sia raccolto il numero legale dei consiglieri la seduta deve essere aggiornata, dichiarò che si sarebbe assentato nel caso che per le 7.30 precise non fossero stati presenti, a costituire il numero legale 41 membri della maggioranza. A quell'ora, come detto, i membri della maggioranza erano soltanto 35 e il Podestà dichiarò quindi deserta la seduta.

Mancavano a quell'ora, oltre gli scusati, otto consiglieri della maggioranza uno del gruppo socialista e l'intera minoranza slovena.

Dopo le 7.30, cioè quando la seduta era già stata dichiarata deserta, giunsero gli on. Gherbetz, Maccari, Miciavetz, Ferluga e Pertot Giuseppe, alle 7.50, tutto trafelato, l'on. Savorgnan che era stato bloccato a Barcola in seguito alla sospensione del servizio tramviario causa il maltempo. Più tardi arrivò l'on. Martinis, e l'on. Wilfan telefonò chiedendo se la seduta avesse luogo e comunicando di non aver potuto giungere all'ora stabilita perchè sorpreso dall'acquazzone fuori di Trieste. Si seppe poi che l'on. Martellanz era ammalato. Dell'Esecutivo municipale erano presenti già prima delle 7 tutti i funzionari del Comune che hanno parte nella questione del provvedimento d'acqua, tra i quali il direttore dell'Ufficio idrotecnico ing. Piacentini che, costretto a letto per indisposizione, si era alzato momenti prima per assistere alla seduta.

La prossima seduta è indetta, con lo stesso ordine del giorno, per domani, venerdì, alle 7.30 pom.

La seduta mancata

Che la volontaria colpa della sospensione della seduta di ieri appartenga al gruppo socialista, è fuori di discussione. Esso aveva dato alla maggioranza mezza ora di tempo per costituirsi a numero legale: dopo mezz'ora i socialisti se ne sarebbero andati: il problema del provvedimento d'acqua, che è il più grave e più urgente problema cittadino, non avrebbe potuto farli aspettare un minuto di più.

Poco prima dell'ora assegnata alla seduta, un acquazzone si era scaricato sulla città, allagando parecchie strade, ostacolando la facilità delle comunicazioni normali. Quell'impedimento affatto fortuito, al quale evidentemente si doveva il ritardo di alcuni consiglieri, avrebbe dovuto esser preso in considerazione dai socialisti, se la loro intenzione fosse stata soltanto quella di non voler soffermarsi a discutere in un'assemblea dove la maggioranza non fosse stata tanto forte da poter costituire di per sè il numero legale. La maggioranza non c'era allora; avrebbe potuto formarsi fra dieci minuti, fra venti. Ma ben lungi dal considerare l'acquazzone come un fatto esterno imprevedibile, i socialisti vollero prevalersene come di un loro alleato. Quell'acqua che veniva dal cielo fu il loro provvedimento d'acqua. La tattica dell'indugio, del rinvio, della sospensione, diciamo pure la tattica ostruzionista ebbe il pieno suo effetto.

Lasciamo giudicare ai cittadini questo atteggiamento dei socialisti, che in una questione dalla quale dipende la salute pubblica della città, in una questione dalla quale migliaia e migliaia di cittadini consapevoli delle gravi condizioni nostre aspettano la soluzione con impaziente desiderio, si permettono d'inscenare una partita di ostruzionismo, giuocandola sulla lancetta dell'orologio.

Comunque, essi si son presa cotesta responsabilità, e se la son presa deliberatamente, e con innegabile zelo. Noi potremmo ora limitarci a deplorare che un fatto esterno, un fatto accidentale e fortuito, l'acquazzone, l'abbia data vinta a questo zelo di arrivare alla sospensione della seduta.

Tuttavia, per quanto il sopraggiungere successivo di parecchi consiglieri abbia dimostrato che la discussione del provvedimento d'acqua si sarebbe potuta iniziare qualche momento dopo, nonostante la volontà degli otto socialisti che il Consiglio non lavorasse, ciò che è avvenuto iersera ci sembra dover valere come ammonimento al Consiglio, e specialmente alla maggioranza, per la condotta da tenersi in avvenire.

E' ben vero che il capitare di un acquazzone a sproposito è un fatto abbastanza raro e non può entrare nei calcoli e nelle previsioni; ma è anche vero che i richiami al regolamento per impedire fin da bel principio che una seduta si tenga si sono già avuti e possono sempre aspettarsi da parte di una minoranza incline all'ostruzionismo come la minoranza socialista del nostro Consiglio. In tali circostanze, documentate dall'esperienza che se ne è fatta ormai più di una volta, è da mettere fra gli imprescindibili doveri della maggioranza anche quello della puntualità.

Dei doveri della maggioranza, qualunque sia la condizione delle cose, ma in ispecie quando essa si trova di fronte un avversario che acremente e con tutti i mezzi osteggia l'attuazione del suo programma, noi abbiamo ragionato già tempo addietro, e dicevamo allora che questi doveri hanno il loro «nemico interno» nella sicurezza che ispira ai singoli membri di una maggioranza il fatto stesso di essere molti, di essere i più: talchè ciascuno confida nei molti, nei più, e pensa che quanto non è fatto da lui per un impedimento qualsiasi, sarà fatto dagli altri, dal grande numero dei suoi consenzienti. Questo pensiero è istintivo, ed anche la matematica delle probabilità l'approverebbe; il che non toglie che in pratica si sia dimostrato sempre un rischio e un errore. Appunto quando si è maggioranza, quando si hanno tutte le responsabilità dell'attuazione di un programma, il dovere della presenza diventa più imperioso; e non soltanto il dovere della presenza, ma anche quello della presenza costante e puntuale, quando la cognizione della tattica avversaria permette d'accorgersi che alla mira agli argomenti essa sostituisce la mira all'incostanza e all'impuntualità.

Una maggioranza grande, per aver tutta la sua forza, deve far calcolo su tutti i suoi; e pertanto ciascuno dei suoi su sè stesso. Sul favore delle circostanze casuali possono sperare le opposizioni; la maggioranza mai. Così si sarebbe avuto torto, per esempio, nella seduta di ieri, a confidare per il completamento momentaneo del numero legale sopra i consiglieri del territorio: i quali, non sentendosi legati dagli impegni di avviamento e di direzione delle cose che valgono per la maggioranza, non si diedero fretta e, giunti tutti in ritardo, costituirono una circostanza concomitante a favore della tattica socialista.

La seduta di ieri, benchè sospesa, non crediamo abbia a considerarsi una seduta inutile. Essa sarà giovata per fermo - vogliamo averne fiducia - a mostrare quale misura si esiga oggi di sollecitudine da parte di quelli che si prendono a cuore il più grave problema della città e sentono da essa venir l'invocazione a risolverlo in nome della pubblica salute, cioè, come abbiamo detto iersera, dell'umanità e della civiltà.

Cantori e politici

I tedeschi dell'Austria fanno la loro politica anche come cantori, a differenza degli italiani che debbono dichiarare, quando si riuniscono o formano un'associazione, se è loro intendimento occuparsi di politica, oppure di «sport», di belle arti, di letteratura, di musica. Questo loro privilegio invidiabile, i tedeschi dell'Austria lo esercitano inoltre anche al di là dei confini dell'impero. Si tenne a Norimberga difatti quell'adunanza della «Lega dei cantori tedeschi», alla quale parecchie decine di delegati austriaci parteciparono, e nella quale l'on. Gross, deputato al Parlamento di Vienna, tenne il suo discorso politico sulle condizioni non liete del popolo tedesco dell'Austria. L'on. Gross parlò per i tedeschi a Norimberga, come l'on. Kramarz aveva parlato per gli czechi al Congresso panslavista di Pietroburgo. Soltanto se un deputato italiano delle nostre provincie o del Trentino avesse parlato delle condizioni nostre in un'adunanza qualsiasi nel Regno vicino, si sarebbe trovato che cascava il mondo!

Siamo lieti che l'on. Gross non l'abbia fatto cascare; nondimeno non si può dire che egli non abbia parlato a suo talento e con grande libertà, esponendo ai fratelli nazionali della Germania la situazione sempre più difficile dei tedeschi dell'Austria dirimpetto agli slavi invadenti e invocando il loro aiuto per l'opera nazionale dello «Schulverein».

«Ogni lembo di terreno che sia perduto per noi, tedeschi dell'Austria - egli disse - è perduto per il nostro intero popolo. E' la causa vostra quella che noi difendiamo come avanguardie ai posti minacciati. La circostanza che tra l'impero tedesco e l'Austria sono eretti dei pali di confine, che diverse case regnanti dominano sui due Stati, non può essere buon motivo per ammettere una separazione del popolo».

Aveva appena finito di parlare l'on. Gross, quando prese la parola un altro deputato-cantore dei tedeschi dell'Austria, l'on. Wedra. Anche lui dipinse coi più tristi colori l'angoscia dei tedeschi austriaci per la lotta che debbono sostenere con gli slavi. La Triplice Alleanza ha deluso le loro speranze. Essi si lusingavano che un intimo legame con l'impero germanico avrebbe assicurato loro la supremazia incontestata nelle provincie che furono quelle dell'antica Marca orientale tedesca. Invece si sentirono sempre più sopraffatti dagli slavi; perdettero influenza, perdettero territorio, perdettero numero d'anime. La loro Associazione scolastica, lo «Schulverein», se trova una certa obiettività negli organi dello Stato, è costretta alle prove più dure nei paesi della Boemia, della Moravia, della Galizia e della Carniola, dove le autonomie provinciali e comunali sono nelle mani di maggioranze slave.

Naturalmente, anche l'on. Wedra invocò il soccorso pecuniario dei tedeschi della Germania per l'azione di difesa nazionale dei loro fratelli. Il che è interessante a sapersi; ma non meno interessante è il concetto nel quale è tenuta presso le altre popolazioni dello Stato la influenza nazionale delle maggioranze sulle autonomie provinciali e comunali. Questa influenza - si veda il discorso dell'on. Wedra - vale come alcunchè di assoluto, a tal punto che lo stesso potente e battagliero «Schulverein» si sente imbarazzato ad erigere e a mantenere le sue scuole nei paesi dove l'autonomia provinciale e comunale è rappresentata da una maggioranza slava. Non vi sono che gli italiani, a quanto pare, per i quali le autonomie comunali e provinciali debbano sistematicamente valere come alcunchè di molto relativo: onde nella recente discussione del nostro Consiglio sulla imposta statizzazione di una scuola media del Comune, l'on. Wilfan non si peritò di affermare come la cosa più naturale del mondo che quella forte scossa al carattere autonomo della città si doveva al non essersi prese in considerazione le proposte della minoranza slava!

Ma in che cosa non sono gli italiani trattati diversamente dagli altri?

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Carlo Günther dalla famiglia Maccari cor. 10.

31.o contributo da un gruppo d'impiegati dell'«Adriatica» Società anonima di spedizioni cor. 65.36.

Dal signor U., lasciando le «fiche» a Divacciano, cor. 1. - Nella trattoria Rugo: da Felice, per un pacchetto di tabacco, cor. 1, e dagli amici cor. 1.20.

Un autorevole giudizio sui Ricreatori comunali. Un articolo di Mario Carrara, svolgendo il problema dell'educazione degli educatori, illustrava giorni or sono ai nostri lettori il nuovo Istituto psichico-pedagogico che s'apre a Ginevra presso quell'Università nel prossimo autunno.

L'Istituto, intitolato a J. J. Rousseau, viene fondato col duplice intento di promuovere la preparazione psicologica dei maestri e di assicurare il progressivo sviluppo della scienza dell'educazione.

L'illustre prof. Claparède, l'ardente iniziatore del nuovo Istituto scientifico, ricevuto in questi giorni l'annuario dei Ricreatori comunali di Trieste, inviava alla loro Direzione una lettera molto lusinghiera per questa nostra istituzione cittadina, compiacendosi dell'opera sua e congratulandosi dell'indirizzo che ad essa fu dato.

L'insigne pedagogista continua dicendo che l'Istituto psichico-pedagogico dell'Università di Ginevra sarà onorato di essere in rapporti con i nostri Ricreatori comunali, e desidera che sieno ad esso inviate tutte le relazioni e gli atti della istituzione triestina per portarli a conoscenza degli allievi dell'Istituto J. J. Rousesau.

«Vedrete - egli conclude - che noi lavoriamo in una direttiva analoga alla vostra».

Il giudizio dell'illustre scienziato francese, che plaude con espressione [illegible] senso così pieno all'azione dei [illegible] di con[illegible] creatori, onora l'istituzione [illegible] nostri Ricreatori ne cura con affetto lo sviluppo [illegible] è la città che sere stimolo, se può [illegible] gruppo; e dev'essere muno e alle autorità [illegible] c'è bisogno, al Comuovere il sorgere [illegible] scolastiche a promolti rioni popolari [illegible] di altri Ricreatori nei privi e che [illegible] popolari che ancora ne sono beneficio [illegible] reclamano giustamente il [illegible] per i propri figliuoli.

Onorificenze. Il cav. Giuseppe Giacchetti è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia, e il sig. Gino Jacchia cavaliere dello stesso ordine.

Nuovo ingegnere. Il concittadino sig. Giorgio M. Gunalachi ha conseguito al Politecnico di Monaco il diploma di ingegnere civile.

Arrivo. Ieri alla 1.30 pom., proveniente da Venezia, arrivò qui il regio yacht ellenico «Amphitrite», comandato dal capitano di fregata cav. G. Lazzaro Pinotsis, con 97 uomini d'equipaggio e 14 persone di servizio della Casa reale di Grecia.

Il capitano Giov. Zacevich, aggiunto di porto presso la locale Capitaneria, si recò a bordo del yacht e lo pilotò agli ormeggi in Sacchetta, dove l'«Amphitrite» rimarrà circa un mese.

Di passaggio. Proveniente da Fiume, l'altra sera arrivò qui il principe Mirko del Montenegro, con due figli e col seguito, e prese alloggio all'«Excelsior Palace Hôtel».

Ieri mattina col piroscafo «Risano» dell'Istria-Trieste il principe e la famiglia partirono per Portorose, dove si fermeranno circa un mese.

Decesso. Molte e molte centinaia di cittadini ricordano di aver avuto professore di fisica e di storia naturale al Ginnasio il prof. Edoardo Visintini, che è morto ieri in grave età. Fu una tra le figure più caratteristiche di insegnante e di studioso che passarono sulle cattedre dell'istituto. Mite e affettuoso di temperamento, perdonò molto ai suoi allievi che amava e per i quali, nelle ammonizioni, non sapeva aver altro se non parole affettuose. Era un appassionato studioso, cultore dotto e acuto delle scienze naturali, esploratore infaticabile del Carso, alpinista robusto e tenace sino negli ultimi anni. A quanti lo ebbero vicino o nel conversare o negli studi apparve una nobile tempra di cittadino ed un'individualità rafforzata da un intenso spirito di filosofia diffuso in tutta la vita morale e intellettuale: filosofia un po' amara, filosofia di rassegnazione, che però, penetrata con lucida intelligenza, disegnava la sua personalità con linee assai caratteristiche. Era nato a Milano ed aveva compiuta tutta la sua lunga carriera al nostro Ginnasio comunale, guadagnando molta stima e universale simpatia tra gli allievi. I quali anche quando non sapevano dar quiete alle sue lezioni, lo circondavano di una festevole affettuosità e di frequenti manifestazioni di simpatia, avendolo caro per l'insegnamento ricco di piacevoli esperienze e per le frequenti ma cordialissime esortazioni al bene ed al lavoro che a tutti faceva.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Estella Mandler, dalla signora Teresa Camis e dal figlio Carlo cor. 15 a favore della refezione delle Scuole israelitiche; dal prof. Giulio Morpurgo cor. 10 a favore dell'Ospedale israelitico; dalla signora Nina ved. Brunner e figli cor. 20 a favore della Guardia medica.

Da M. A. C. Fölkel, per onorare la memoria della signora Filomena Zencovich, cor. 15 a favore degli Amici dell'infanzia.

Dal signor Luigi Ricci cor. 2 a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

Una Guida per Trieste e l'Istria. La Federazione per il promovimento del concorso di forestieri ha messo in vendita da ieri nel suo ufficio d'informazioni, in via della Borsa 2, una Guida per Trieste e l'Istria, compilata secondo i criteri della Federazione stessa. Criteri, come si capisce, eminentemente pratici: al forestiero sono date notizie esatte e succinte sulle cose da vedersi nelle varie città (alquanto più estese per quanto riguarda Trieste), e non gli è lasciata mancare alcuna informazione utile sugli alloggi, sul prezzo delle stanze, sugli orari, sulle tariffe delle vetture, dei piroscafi, delle barche, dei fattorini, sulle gite da farsi intorno ad ogni città, sulle trattorie, sugli stabilimenti balneari ecc. ecc. La Guida è dunque riuscita: contiene innumerevoli cose in brevi parole. L'elegante volumetto, uscito dallo Stabilimento Caprin e illustrato da molte fotografie, si vende al prezzo di una corona.

Cambiamento nei numeri d'orientamento. In seguito alla nomenclatura nuova di alcune vie della città, di cui a suo tempo abbiamo dato notizia, si rese necessario anche un cambiamento nei numeri d'orientamento delle rispettive vie.

Così ai numeri 4-8 della via V. Carpaccio corrisponderanno i numeri 1-8 della nuova via Ettore Daurant, al N. 10 di campo S. Vito i N. 10-18 della via Daurant, al N. 6 della via G. Murat il N. 1 della via Francesco Hermet, al N. 1 della via E. De Amicis il N. 1 della via G. R. Carli, ai N. 3 e 5 della via De Amicis i N. 19 rispettivamente 21 della medesima via. I N. 9, 3, 5, 7 del vicolo dei Calafai sono cambiati in N. 3, 5, 7, 9 della via G. R. Carli, mentre i N. 54, 56, 58, 60 e 62 di via Media sono assegnati alla via dell'Eremo sotto i N. 2, 4, 6, 8 e 10.

I numeri anagrafici dal 4380 al 4388 della via Edmondo De Amicis assumono i numeri d'orientamento 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15 e 17.

Cattedre in concorso. E' aperto il concorso a due cattedre di lingua italiana e tedesca quali materie principali da coprire presso la civica scuola tecnica superiore di S. Giacomo, col principio dell'anno scolastico 1912-1913. A tali posti sono congiunti: lo stipendio di annue corone 3000 col diritto, sulla base delle vigenti disposizioni di legge, a cinque aumenti (il I di cor. 500, il II di cor. 600, il III di cor. 700, il IV di cor. 800 ed il V di cor. 900 annue) per ogni cinque anni di soddisfacente servizio prestato in una scuola media dello Stato ovvero in una scuola media fornita del diritto di pubblicità di altra provincia rappresentata al Consiglio dell'impero, nella quale in questo riguardo sia osservato trattamento di reciprocità; il sussidio di alloggio (computabile per ora in parte nella pensione) di annue cor. 1200, aumentabile a cor. 1300 ed a cor. 1500 annue dopo l'assegnamento rispettivamente del II e del IV aumento quinquennale. Le istanze di concorso devono essere corredate della fede di nascita, della prova della cittadinanza austriaca, di un certificato esteso da un medico d'ufficio riguardo alla sana costituzione fisica ed in ispecie alla sanità degli organi [illegible], dell'attestato di abilitazione all'insegnamento delle materie succitate nelle scuole medie con lingua d'istruzione italiana e dei documenti circa i servizi prestati e circa gli aumenti quinquennali già conseguiti. Gli aspiranti addetti ad un istituto pubblico o fornito del diritto di pubblicità hanno da produrre l'istanza per mezzo dell'autorità loro immediatamente preposta, gli altri direttamente all'Ufficio di presentazione di questo civico Magistrato.

Il concorso resta aperto a tutto il 7 settembre p. v.

Le elezioni della Giunta degli attinenti commestibilisti. Iersera alle 8.30, nella sala Tersicore, fu tenuta l'annunciata radunanza degli attinenti al Consorzio fra esercenti in coloniali e commestibili per le elezioni generali della Giunta. La lunga inattività della Giunta che, in seguito a varie vicende, aveva finito con lo sciogliersi, aveva resi apatici gli attinenti che, malgrado le sollecitazioni del piccolo comitato elettorale formatosi fra agenti cittadini, non si preoccuparono troppo di recarsi alle urne. Di questa situazione cercò subito di approfittare un gruppetto di attinenti sloveni. Presentatisi compatti alla radunanza, tentarono di attuare qualcuno dei loro preferiti colpi di mano. Ma, visto che altri attinenti cittadini, avvertiti, accorrevano frattanto e constatando che si trovavano in minoranza, si limitarono a muover lagno che non.. erano state fatte pratiche da parte degli attinenti italiani per addivenire ad... un accordo (?), e, in segno di protesta - come dissero - abbandonarono «in corpore» la sala. Alle 10 fu chiusa la votazione. Il presidente del Consorzio, rispettivamente della radunanza, sig. Ro[...]ba, annunciò che in breve sarà istituito l'Ufficio di collocamento. Dallo spoglio delle schede risultarono eletti alla unanimità i seguenti signori:

Presidente: Angelo Gregoris; a vicepresidente: Rodolfo Pregel; Vittorio Vla[...], Giuseppe Puppis, Giuseppe Hönig, Giovanni Cominotto, Attilio Montagna, Vittorio Della Rosa, a direttori; Pietro Zo[...], Domenico Contento, Valerio Silvestri, A[...]ladino Visintini, a sostituti; Giuseppe L[...]nardon, Menotti Tassan, Angelo Gregoris per l'Ufficio di collocamento.

Le date della leva militare. Il Magistrato civico rende noto che la leva militare principale per i nati negli anni 1891, 18[...] e 1889, tanto pertinenti al Comune di Trieste che forestieri, avrà luogo nei giorni 12, 13, 14, 16, 17, 19, 20, 21 e 22 corr. dalle ore 8 ant. in poi, nella caserma di marina, in via S.S. Martiri N. 20, e precisamente nel seguente ordine:

Coscritti triestini. 12 agosto: dal N. di sorte 1-353; 13: dal 354-718 della I classe di età; 14: dal 719-1102; 16: dal 1103 della I classe di età al 438 della II classe di età; 17: dal 439-911 della II classe di età; 19: dal 912 della II classe di età al 430 della III classe di età; 20: dal 431-1181 della III classe di età.

Coscritti forestieri: 21 e 22 agosto.

I coscritti che hanno diritto al volontariato d'un anno, al volontariato nel corpo dei medici, dei veterinari, dei farmacisti, o nei servizi speciali, infine al volontariato nella marina da guerra, i sacerdoti, i proprietari di tenute agricole ereditate, i sostenitori di famiglia o quelli che aspirano al servizio attivo biennale, sono invitati a produrre le rispettive istanze alla commissione di leva. I coscritti ai quali viene respinto il chiesto favore possono far valere un eventuale diritto al volontariato di un anno oppure al servizio attivo biennale. I coscritti devono comparire puntualmente secondo la loro classe di età e il numero di sorte, a scanso di una multa fino a cor. 400, commutabile, in caso di insolvenza, nel corrispondente arresto. Quelli che furono approvati per il servizio delle macchine e delle caldaie, gli addetti al ramo forestale che a questo si dedicano, coloro che furono impiegati in scuderie di cavalli da corsa e da caccia, infine i marittimi di professione dovranno nel caso di arruolamento comprovare la rispettiva loro qualifica, esibendo alla leva stessa i relativi attestati o matricole. Individui avvinazzati o non legittimati con l'ordine di comparsa sarà vietato l'accesso al locale di leva. I coscritti ai quali entro il 12 agosto non fosse stato recapitato l'ordine di comparsa, hanno l'obbligo di prelevarlo nella sezione militare del Consigliere di Luogotenenza (via della Caserma N. [...] piano I, porta 1).

I ruoli della popolazione. Per corrispondere alle numerose domande fatte in questi tempi, la Polizia ci prega informare che anche quest'anno i ruoli della popolazione dovranno essere compilati sullo stato della popolazione al primo ottobre a. c. e non su quello al 24 agosto. Quindi le relative module debbono essere prelevate alla Polizia in un termine che verrà notificato prossimamente.

Questo non toglie ai padroni e agli amministratori di casa l'obbligo di notificare alla Polizia entro 24 ore tutti i cambiamenti d'inquilini, compresi, s'intende, quelli avvenuti al termine di sloggio del 24 agosto, e ciò mediante foglio di notifica (in un solo esemplare) da ritirarsi alla Direzione di Polizia, via della Caserma N. 7. Il foglio dovrà essere passato ai Commissariati ed agli Ispettorati di Polizia.

Per la festa di San Lorenzo. La direzione delle Ferrovie dello Stato a Trieste comunica che in occasione della fiera di S. Lorenzo, che ha luogo in Udine il 15 agosto, verrà in tal giorno, come negli anni precedenti, messo in circolazione un treno-omnibus speciale da Monfalcone per Udine via Cervignano-S. Giorgio di Nogaro con partenza da Monfalcone alle 4.33 antimeridiane ed arrivo a Cervignano alle ore 5.5.

Il ritorno potrà farsi con tutti i treni normali - anche coi diretti - del 15 e 16 agosto a. c. senza sopratasse.

Per il treno speciale vengono distribuiti biglietti per Udine a prezzi particolarmente ridotti, cioè da Monfalcone per la II classe 4.—, per la III classe 2.80 franchi in oro e da Cervignano per la II classe 2.85, per la III classe 1.90 franchi in oro.

Nubifragio. Dopo una giornata fosca estremamente afosa, ieri verso le cinque del pomeriggio si rovesciò sulla città e sul golfo un vero nubifragio, accompagnato da vento ciclonico e da scariche elettriche. L'acqua, che veniva giù a torrenti, allagò tutte le strade. La circolazione fu parzialmente sospesa per quasi un'ora. Nel porto il maltempo imperversò con gran furia, sicchè tutti i navigli dovettero rinforzare gli ormeggi, e l'«Audax» uscire al largo per rimorchiare al sicuro un veliero che pericolava. Tutto il golfo pareva avvolto in una immensa nube di fumo, tanto erano densi e fitti i nembi di pioggia portati a masse e a falde dalle raffiche del vento. La temperatura, che alle due pom. stava a 27 cent., discese a 19 cent. Il barometro oscillò fra il 756.5 e 754.5. Sul basso Adriatico e sulle coste della Dalmazia imperversano da due giorni fortunali di scilocco con mare molto agitato.

La statistica balneare. La statistica dei frequentatori dei bagni, pubblicata nel numero di domenica, esige un piccolo completamento: le notizie sul Bagno alla Diga, che ci fu possibile raccogliere in questi giorni. I bagnanti quotidiani sono colà circa 500, ed aumentano nei giorni festivi a 700; la media complessiva settimanale è dunque di 3700 bagnanti, con un introito medio di cor. 1480, calcolando a cent. 40 la spesa per ogni singolo bagno. Con questa aggiunta il numero quotidiano dei bagnanti cittadini in tutti gli stabilimenti si avvicina ad 11.000, e l'introito settimanale degli stabilimenti balneari privati supera le 15.000 corone. La stagione balneare, nello spazio minimo di 16 settimane, determinerebbe dunque, senza tutte le spese accessorie, un movimento di denaro di 240.000 corone.

Convegni sociali. Il «Club Cortesia» terrà domani un festino da ballo nella sala di via dell'Istituto 15, dalle ore [...] alle 10 pom.

Monte di pietà. Venerdì p. v. il Monte di pietà esporrà in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di novembre a biglietto verde, e precisamente dal N. 166200 al N. 168600.

Un pescecane nel vallone di Muggia. Il Capitanato di porto comunica: Iermattina verso le ore 8 è stato avvistato nel vallone di Muggia un pescecane della lunghezza di metri 3.50. Nel mentre si rammenta al pubblico l'assoluto divieto di bagnarsi in questo porto, fuori dei recinti degli appositi bagni, s'avvertono i bagnanti delle spiaggie di usare delle precauzioni nel prendere i bagni di mare.

La festa della Lega ad Isola

Isola, 7. Al Comitato che organizzò la festa pro Lega Nazionale in Isola pervennero ancora dei doni da Maria Moretti, Vittoria Bressan, Luisa Trobitz, Ugo Vascotto, Pina Casali, Luigia Walcher, Emma Ranzato-Amaranto, Margherita Poliak, Renato Poliak, M. German, Filippo Ralza. Furono fatte inoltre le seguenti elargizioni: Irene de Marcovich cor. 2, G. Mares cor. 6, Augusto Bortoli cor. 2, dott. Carlo Apollonio cor. 50, Francesco Salata cor. 20, Pasquale Cattaj cor. 10, Gaetano Michieli cor. 8, Direzione gruppo della Lega Nazionale di Pinguente cor. 10.

Consiglio comunale di Capodistria

Capodistria 6. La Rappresentanza cittadina si raccolse oggi a seduta pubblica sotto la presidenza del sig. Podestà, il quale comunicò, fra altro, il telegramma di saluto e di augurio, diretto alla Direzione della Lega Nazionale al 13.o congresso generale di Pergine - i ringraziamenti della signora Bice ved. Picciola-Caccai e della Presidenza municipale di Trieste per gli atti di condoglianza in morte dei compianti prof. Giuseppe Picciola ed avv. Ettore Daurant - la compera per 3000 cor. dell'apparato d'espurgo delle fogne e l'assunzione del rispettivo servizio in regia del Comune - la reiezione del ricorso, interposto dal rapp. Francesco Baroni e sost. Michele Vascon alla Giunta provinciale, contro il deliberato dell'anteriore seduta, riguardo la nomina del vice-segretario comunale - lo scontro regolare di cassa, praticato il 26 aprile u. s. dai rappresentanti all'uopo delegati, e il ringraziamento della direzione ginnasiale per l'elargizione di cor. 200 pro anno corr. a favore del fondo per studenti poveri.

Passando quindi all'ordine del giorno, conforme ad identiche proposte delle commissioni edile e finanziaria, fatte proprie dalla Deputazione comunale, vennero approvati i progetti tecnici per l'ingrandimento della presa d'acqua alla sorgente di Vergaluzzo e per il rialzo della torre-serbatoio nel piazzale S. Francesco, assumendo l'impegno formale di sopperire dai fondi del Comune all'eventuale eccedenza di spesa oltre la sovvenzione di cor. 23.000, destinata dal Governo per tali lavori, e di provvedere poi anche alla conveniente manutenzione dell'opera.

Si approvò pure la proposta concorde degli stessi comitati, accolta dalla Deputazione, di porre a carico del Comune la spesa di cor. 2940.51 - in quanto superasse i sussidi dello Stato e della Provincia - per la costruzione e la manutenzione di un nuovo pozzo e per il restauro dell'esistente sulla strada comunale nel villaggio di Bertocchi, compresa l'ulteriore esigenza per le zone circostanti di protezione.

Giusta analoga relazione del comitato di finanza, appoggiata dalla commissione edile, la spesa complessiva di corone 5572.66 - occorrente al riattamento del loggiato, all'ampliamento della lavanderia ed alla pavimentazione delle tre infermerie ed attiguo corridoio nel civico Ospedale - fu posta a carico dell'amministrazione nosocomiale. Vennero approvate altresì le proposte del rapp. avv. Bennati d'intonacare tutta la facciata dell'Ospedale, con apposizione di analoga scritta visibile sul frontone; del rapp. Almerigotti di rivestire di piante l'angolo morto e indecoroso dinanzi la Pia casa di ricovero; e del rapp. Baroni di riparare e colorire i serramenti dell'Ospedale.

In merito alla proposta delegatizia, suffragata dal parere tecnico della commissione edile, di cedere gratuitamente all'amministrazione della chiesa concattedrale l'area di 39 m. q. in piazza del Brolo, per l'ampliamento dell'edificio postico al Duomo, su proposta dell'avv. Bennati, completata dal rapp. Almerigotti, si stabilì di rimandare il progetto alla commissione edile, perchè lo studi assieme con intendenti di Trieste dal lato artistico ed estetico.

Quali delegati del Comune in seno al Consiglio scolastico locale durante il prossimo sessennio vennero eletti i signori avv. Pietro Longo, prof. Francesco Majer, prof. Stefano Petris ed Antonio Zaratin.

In esito agli atti di concorso per il posto di maestro superiore presso la scuola popolare slovena di Lazzaretto si approvò la proposta giuntale di terna secondo la coordinazione dei sette competenti, disposta dall'autorità scolastica distrettuale e confermata dal Consiglio scolastico locale, vale a dire: Valentino Semic, Silvestro Cerut e Antonio Tull.

A questo punto la seduta fu sospesa e rimessa a giovedì prossimo per gli altri sette punti dell'ordine del giorno.

La tombola a Villesse

Villesse, 7. Domenica prossima, 11 corr., avrà luogo qui un pubblico giuoco di tombola il cui netto ricavato andrà a beneficio del «Fondo poveri» del Comune. La cinquina è di cor. 100, la tombola di cor. 200. Seguirà una festa di ballo.

La leva militare a Monfalcone e a Cervignano

Monfalcone, 7. La leva militare principale quest'anno sarà tenuta per i comuni del distretto giudiziario di Monfalcone nella città di Monfalcone, nel vecchio teatro in via del Duomo, nei giorni 19, 20 e 21 agosto; per i comuni del distretto giudiziario di Cervignano a Cervignano, nella sala teatrale Fornasir, nei giorni 12, 13, 14 e 16 agosto, principiando in ciascun giorno alle 8 ant.

Per l'evidenza del catasto nel comune di Medea

Medea 7. Il geometra superiore d'evidenza signor Rodolfo Susanna il 25 e 26 p. v. terrà nell'ufficio comunale delle pertrattazioni ufficiose inerenti all'evidenza catastale.

Gli interessati devono portar seco tutti i documenti necessari o fornire a voce i necessari schiarimenti.

★ Ieri dopo mezzodì, causa difettosa costruzione del camino d'un lavatoio nella casa del signor Giacomo Stacul scoppiò un piccolo incendio che si propagò ad un locale pieno di legna. Il fuoco venne in breve domato dai casigliani e dal pronto accorrere dei vicini. Il danno è coperto d'assicurazione.

FALSO DIMINUTIVO.

Piango se son *normale*,
Mi lagno del mio male;
Se divento piccino
Sempre con un mio uguale
Trovarmi è mio destino.

Spiegazione del giuoco precedente:
ATOMI. MOTA.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 7 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 651.75, Staatsbahn 712.—, Alpine 1021.25, Lotti turchi 243.—. — La Borsa di Berlino chiude deb.e, Credit 201.50 (201.87), Disconto 186.87 (187.37). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.10 (101.12), Rendita 97.80 (97.65), Meridion. 590.— (590.—), Mediterranee 398.— (393.—), Edison 587.— (587.—), Banca Comm. 844.— (844.—), Terni 1585.— (1582.—). Chiusa Rend. franc 92.30 (92.18), Ital. 96.65 (96.60), Spagn. 94.90 (94.05), Banche Ottom. 678.— (678.—), Rio Tinto 1970 (1936), Lotti turchi 210.95 (208.—).

NUOVA YORK 7. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 108¹/₄, Baltimore and Ohio 107³/₄, Canadà-Pacific 276¹/₈, Chicago-Milwaukee and St. Paul 108³/₈, Missouri Pacific 37¹/₂, Northern Pacific 129¹/₈, Pennsylvania 123¹/₄, Philadelphia and Reading 169⁵/₈, Southern Pacific 112¹/₈, Southern Railway Com. 29¹/₄, Union Pacific Com. 172³/₈, Amalgamated Copper 82⁷/₈, Anaconda 41⁵/₈, U. S. Steel Corp. Com. 71⁷/₈. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.06 a 19.13, Zecch. 11.33 a 11.40, Lire sterl. 24.02 a 24.08, Londra 24.08 a 24.16, Francia 95.20 a 95.60, Italia 94.25 a 94.55, Bancon. ital. 94.25 a 94.55, Germania 117.50 a 117.90, Bancon. germ. 117.50 a 117.90, Rend. austr. carta 86.60 a 87.—, Rend. unghar. corone 86.90 a 87.30, Credit 651.— a 654.—, Italiana 96.50 a 97.25, Staatsbahn 712.— a 715.—, Lombarde 101.— a 104.—, Lotti turchi 241.— a 244.—.

PARIGI 7. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.30, Rend. italiana 3½% 96.65, Rend. spagnuola estera 94.90, Azioni Banca ottomana 678.—.

PARIGI 7. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 106.—, Rend. turca unif. 90.40, Cambio Londra 252.55, Rend. aust. oro 95.90, Rendita ungh. oro 4% 92.—, Länderbank 575.—, Lotti turchi 210.95, Banca di Parigi 17.25, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1970.

LONDRA 7. (Chiusa). Consolid. 74⁵/₈, Lombardi 4.—, Argento 27¹¹/₁₆, Rend. spagn. 92—, Italiana 96—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3—.

FRANCOFORTE 7. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 204.60, Ferrate Stato 15..5, Lombarde 19.—.

Caffè. AMBURGO 7. (Chiusa). Santos good average per settem. 64.50, per dicembre 64.50, per marzo 64.50, per maggio 64.50. staz.o

HAVRE 7. Santos good averaga per settem. (50 chilo) a 80.—, per dicem. 80.75. staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 6. Mercato calmo. Vendite 7000. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C.-agosto 6.87, agosto-settembre 6.78, settembre-ottobre 6.67, ottobre-novembre 6.61, novembre-dicembre 6.55, dicembre-gennaio 6.54, gennaio-febbraio 6.55, febbraio-marzo 6.56, marzo-aprile 6.56, aprile-maggio 6.57.

Metalli. LONDRA 7. Stagno (Straits). Apertura 204¹/₄, Chiusa 202.—, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 77¹⁵/₁₆, per 3 mesi 78¹/₁₆.

Olio. PARIGI 7. Ravizzone per mese corrente 76.25, per settem. 76.25, per set.em.-dicem. 77.—, per gennaio-aprile 77.—. calmo

Avena. PARIGI 7. Mese corr. 21.40, per settem. 19.90, per settem.-dicem. 19.40, per novembre-febbraio 19.40. ferma

Frumento. PARIGI 7. Mese corr. 27.90, per settem. 27.—, per settem.-dicem. 25.95, per novem-febbraio 26.90. staz.o

Farina. PARIGI 7. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.—, per settem. 36.—, p. settem.-dicem. 35.25, per novem.-febbr. 34.90. staz.o

Spirito. PARIGI 7. Per mese corr. 55.—, per settem. 54.—, per settem.-dicem. 50.—, per gennaio-aprile 49.25. fiacco

Zucchero. PARIGI 7. Greggio da 88° uso nuovo 33.—34.— calmo, bianco per mese corr. 42 ⁵/₈, per settem. 38 ³/₈, per ottobre-genn. 32 ¹/₈, per gennaio-aprile 32 ⁷/₈. Raffinato 76.— a 76.50. Fermo (Annuv.)

Zucchero. AMBURGO 7. (Chiusa). Per agosto 12.15—, per settem. 11.97¹/₂, per ottobre 10.10—, per novem. 10.——, p. dicem. 10.02¹/₂, per genn 10.10—.

LONDRA 7. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 12¹/₁₆. fiacco

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7 Agosto con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
I	Helouan	9	Caricazione
Molo IV	Luciano Campisi	9	»
» IV			
1 a			
8	Atlanta	10	»
MoloLloyd			
A	Linz	9	»
B	China	10	»
C	Balacky	13	»
D			
E			
6			
9	Argentina	10	Scaricazione
12 a			
12 b			
Molo II			
13 a	Salvo	8	Caricazione
13 b	Bucovina	8	Scaricazione
14			
17			
21			
22	Scaramangà		Caricazione
Molo I			
23			
24			
25			
30	Charley		
32			
69	M. Bacquehem		
71			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

RISPARMIO NEL GOVERNO DELLA CASA.
IL
Sapone Sunlight
risparmia danaro e tempo, fatica e lavoro lavando esso più presto e con maggior facilità di qualunque altro sapone e facendo superflua qualsiasi aggiunta.
Guardarsi dalle inferiori contrafazioni sia del nome che dell'apparenza.
Provate il metodo di lavare col Sunlight.
LEVER & CO., s.a.g.l., VIENNA III.
L 93

Cercansi rappresentanti!
IMPORTANTE FABBRICA CERCA
Rappresentanti abili e seri
verso buona provvigione. Concorrenti devono essere bene conosciuti presso i negozianti al dettaglio di qualunque articolo. Trattasi della vendita di un articolo di consumo adoperato in ogni negozio. Offerte sub «Adjustierband», fermo posta Vienna XIX, ufficio postale 119.

L'odore scomparisce immediatamente. | Polvere aspersoria antisettica di Thiele | Non più escoriazioni causate dal sudore.
PER IL SUDORE AI PIEDI
„Fussstreupulver"
L'ideale fra le polveri aspersorie per il sudore
Garantita innocua. | Una scatola Cor. 1.- | I migliori attestati di elogio.
Farmacia BIASOLETTO, Via Poste 2

DITTA SOLVIBILE desidera entrare in relazione con alcune DITTE COMMERCIALI E INDUSTRIALI a scopo di
Scambio di accettazioni.
Cederebbe eventualmente parte dello sconto.
Offerte sub „M. N. 1001" inviare all'Ufficio annunzi M. DUKES Nachf. Vienna I-1.

Eccezionale Occasione!
Soltanto fino il 23 Agosto a. c.
tutte le
Manifatture e Calzature
acquistate dall'incanto giudiziale
vengono vendute
MOLTO SOTTO IL PREZZO DI FABBRICA
— in —
Via Barriera vecchia N. 4.
NB. Vendonsi i banchi e le scansie.

LINEA DIRETTA DI NAVIGAZIONE
fra TRIESTE e ANCONA
col celere piroscafo a doppia elica «CYCLOPS» illuminato a luce elettrica in congiunzione con i treni diretti per e da ROMA. Durata del viaggio circa 13 ore
NB. — Il «CYCLOPS» caricherà a TRIESTE ogni Sabato ed in ANCONA ogni Lunedì.
Partenze da Trieste ogni Sabato alle 4 p.
Partenze da ANCONA ogni Lunedì alle 4 p.
Per caricazione merci e biglietti passeggeri, a Trieste presso Eugenio Maule, Riva Pescatori, e soli biglietti di passaggio presso l'Agenzia di viaggi Christofidis (Hôtel de la Ville), e l'Ufficio passeggeri del Lloyd aust.; in Ancona, presso Umberto Servadio.

Massaie! Siate caute!
Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,
MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.
„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un valore sommamente nutritivo e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma il più puro prodotto naturale.
„UNIKUM" è del 50% più a buon prezzo del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che supera di gran lunga tutto quanto venne offerto finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è anche stampato su ogni pacchetto
Pregiatissima Signora!
Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per
arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane
SOLTANTO MARGARINA „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN
Vendesi dappertutto. Assaggi gratis e franco.
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

DONNA friulana offresi prestaservizi, 8 alle 2. Offerte Piccolo «Vittoria». 10287 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA cercasi prontamente. - Acquedotto 41, IV piano, destra. 10271 B

CUOCA per trattoria a Monfalcone, paga cor. 60, buon trattamento, cercasi. Rivolgersi via Solitario 11. 3286 B

CUOCA con utensili cercasi. Trattoria Bella Isoletta, Chiozza 8. 3261 B

CUOCA per conto proprio per osteria cercasi. Indirizzo Piccolo. 3210 B

CAMERIERA semplice, buoni attestati cercasi. Raffineria 2, primo. 10239 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Giulia 9, terzo, porta 11. 3058 B

DONNA servizio tutta giornata, buon salario, cercasi. Roiano, Scala Santa 173, primo, destra. z 10342 B

DOMESTICA che sappia cucinare o donna per tutto il giorno cercasi per piccola famiglia. Via Rossetti 43, secondo. 10218 B

DONNA di servizio cercasi. Giorgio Vasari 18, primo, porta 5. 3238 B

DONNA di servizio, giovane, brava, cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 10307 B

DOMESTICA che sappia cucinare, d'età 30 a 40 anni, cercasi per servizio di piccola distinta famiglia, in Buenos Aires; buona paga; anticipasi spese viaggio con garanzia un anno di servizio; accetterebbersi anche madre e figlia, quest'ultima per bambinaia. Presentarsi sabato dalle 10 a mezzogiorno in via Acquedotto N. 11, porta N. 6. 10372 B

PRESTASERVIZI due ore mattina, due dopopranzo, disposta anche lavare a casa sua, biancheria bambini, cercasi. Paga ottima. Via Alfieri 6, III. 3267 B

PRESTASERVIZI due ore mattina, una dopopranza cercasi. Rossetti 17, III. 10242 B

RAGAZZA per condurre passeggio bambini cercasi due ore dopopranzo. Via Alfieri 6, III. 3268 B

RAGAZZETTA cercasi quale domestica, Via Miramar 55, II, destra. 10310 B

RAGAZZA di servizio cercasi. S. Giovanni 4. Fertilio. 10278 B

RAGAZZA brava per tutti i lavori di casa, disposta andare fuori Trieste, che parli italiano, tedesco, cercasi. Presentarsi dalla 1 alle 4 pom. Via Piccardi 58, signora Deangelis. 10252 B

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbe pensionato impiegato di casa. Offerte «Fidato» Piccolo. 3081 C

CONTABILE-corrispondente, perfetto italiano, tedesco, sloveno, croato, stenografo, lunga pratica, ottima attestati, offresi eventualmente anche per pronto. Offerte sub «Alessandria 1912» al Piccolo. 3151 C

CONTABILE trentaduenne, attivo, amministratore, corrispondente, lunga pratica presso società costruzioni, industriali, praticissimo legnami, disposto viaggiare, offresi subito. Scrivere «Attività 3333» Piccolo. 10304 C

DONNA offresi per pulire scrittoio, ore mattina. Solitario 2, porta 24. 10289 C

GIOVANE signora vedova capace tutti lavori domestici, colta, bella presenza, cerca seria occupazione presso distinta famiglia anche dama compagnia. Offerte «Maria» Piccolo. 3188 C

GIOVANOTTO viennese, intelligente, 20 anni, cerca occupazione qualsiasi. Offerte «Verlässlich 10226» Piccolo. 10226 C

IMPIEGATO con conoscenza della corrispondenza tedesca e slovena desidera cambiare posto. Offerte «Adria 26» Piccolo. 10270 C

IMPIEGATO postale in pensione cerca impiego. Indirizzo al Piccolo. 13869 C

MILANESE trentenne, stabilitosi Trieste, cerca impiego: corrispondente, contabile, viaggiatore, rappresentante. Scrivere «Capacità 6015» Piccolo. 10305 C

PERSONA distinta, di tutta fiducia, con primarie referenze, eventualmente cauzione, assumerebbe posto quale cassiere presso qualsiasi azienda oppure segretario cassiere presso società o consorzio. Offerte Casella postale 28, Tergesteo. 10251 C

SARTA bravissima offresi giornata ed assume lavori casa propria» Indirizzo al Piccolo. 3198 C

SARTA donna capacissima, offresi a giornata oppure a casa, a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3239 C

SIGNORINA diciassettenne intelligente, cerca posto praticante venditrice cassiera preferibilmente negozio confezioni od altro; ottime referenze, cauzione. Offerte Piccolo «U. B.» 10282 C

SARTA brava, offresi a giornata presso famiglie distinte. Offerte sub «Sarta 1000» Piccolo. 10249 C

SIGNORA distinta, capacissima, lavori domestici, offresi quale direttrice, miti pretese. Offerte sub «Emma» Piccolo. 3187 C

TRENTACINQUENNE diplomato ragioniere, professore contabilità, lunga pratica commerciale, perfetto corrispondente italiano, conoscenza francese, tedesco, greco, pratico compilazione prospetti, diagrammi statistici, attualmente capo amministrazione importante industria italiana, munito ottimi certificati referenze, desideroso migliorare condizioni trasferirebbesi volentieri Trieste assumendo qualsiasi posto preferibilmente presso importante banca o solida ditta o come amministratore azienda patrimoniale privata. Offerte Piccolo «N. 766». 13804 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(45)

Michele Talbot era uno di questi; era semplice come un fanciullo; nel suo animo, nessun'ambizione personale, nessun orgoglio; al solo vederlo, si rimaneva conquistati.

— Su, coraggio, amico mio, - gli disse Di mezzana statura, snello, bruno, aveva lineamenti regolari, cui illuminavano due begli occhi neri, spiranti bontà ed amore.

Parlava poco, lesto ed a bassa voce.

Quando la signora Talbot, sua madre, volle fondare il dispensario, Françoise venne messa in relazione con essa dal professor Murani, uno dei maestri della giovane dottoressa.

Così questa venne assunta alle delicate funzioni di direttrice.

Il professor Murani aveva una grande affezione per la sua allieva, veniva a visitarla soventi volte al dispensario e le dava l'appoggio de' suoi preziosi consigli.

In quanto alla signora Talbot, non ci si vedeva mai; consunta dal suo lutto e forse anche da altri dispiaceri, non riceveva alcuno ed usciva ben raramente di casa.

Tuttavia accoglieva volentieri Françoise e così questa aveva fatto più ampia conoscenza col figlio Michele.

La differenza delle condizioni di loro due, congiunta alla fierezza naturale della dottoressa, teneva questa in gran de riservatezza di fronte al deputato.

Le anime nobili s'impauriscono presto e temono a ragione le malignità dei giudizi umani.

Se Françoise avesse frequentato assiduamente il palazzo dell'avenue du Trocadero, se avesse appena appena abbandonato il suo dignitoso contegno verso Michele Talbot, le male lingue - e ve ne ha sempre - non avrebbero mancato d'insinuare che essa cercava di sedurlo.

Egli si limitava rigidamente ai rapporti obbligatori.

E ciò durava già da due anni.

Tuttavia pretendere che Michele Talbot non destasse interessamento nella giovane dottoressa sarebbe stato pretendere troppo; essa era così sensibile e fine che lo studio di quel carattere doveva allettarla.

A sua stessa insaputa ne faceva anzi una compiuta analisi.

Le parole, che egli pronunciava, i gesti che faceva, le sfumature del suo viso mobile, le menome inflessioni della voce di lei, si imprimevano nella mente di Françoise ed essa vi rifletteva sopra a lungo, ma teneva le sue considerazioni dentro di sè.

Più volte si recò furtivamente alla Camera dei deputati, perchè era ardentemente curiosa di vedere nell'esercizio delle sue funzioni quell'uomo dall'aria sì dolce, dal parlare sì tranquillo.

Non sapeva nulla del tribuno classico, nè il contegno baldo, nè il gesto largo, nè l'accento sonoro, all'occasione tonante; pure i giornali parlavano di lui e della sua influenza ognora crescente fra il suo gruppo.

I suoi stessi avversari avevano per lui rispetto ed anche ammirazione.

Farebbe parte senza dubbio di uno dei prossimi Ministeri e non si fermerebbe lì; la sua ascesa lo porterebbe ancora più in alto.

La prima volta che fu dato a Françoise di veder Michele Talbot, essa provò una delusione.

Era la mattina ed il deputato stava compostamente al suo banco e sembrava non prestasse che un relativo interesse alle discussioni; ma, nel pomeriggio, allorchè il nervosismo della Camera annunciava una seduta agitata, un incidente fece scoppiare l'uragano.

Michele Talbot allora salì alla tribuna ed ogni frase del suo discorso venne salutata da fragorosi applausi.

Il suo dire non accattivava soltanto per la grazia e pel brio, ma particolarmente perchè scendeva al cuore.

Così essa n'era rimasta conquistata; aveva visto quel giovane, ordinariamente taciturno, animarsi, l'aveva sentito vibrare di palpiti generosi.

Ciò ch'egli voleva, anch'essa lo voleva; ciò ch'egli amava essa pure l'amava con entusiasmo.

E la sua simpatia profonda si rafforzò d'una fervida ammirazione.

Ma essa si guardò bene di lasciar trasparire questi sentimenti e nessuno sospettò de' suoi pensieri e meno di tutti chi li ispirava.

Era il giardino segreto di Françoise, in cui sbocciavano i più bei fiori di sensibilità e di amore; era il giardino che il suo pudore femminile le faceva tener nascosto a tutti.

Dunque il due settembre la giovane dottoressa usciva di buonissim'ora dal suo quartierino del boulevard de Cilchy, prendeva il Metropolitain, come una borghesuccia - non era ancora abituata a' suoi milioni - e scendeva alla place des Fêtes un po' prima dei consulti, poichè, essendo assente da più settimane, voleva fare una rassegna generale.

La sala d'aspetto conteneva già parecchie madri, le quali salutarono il passaggio della dottoressa con un «buon giorno, signora» deferente ed affettuoso.

Nella sala dei consulti, l'infermiera, la signora Giulia, coperta d'un camicione grigio, disponeva gli utensili chirurgici sopra una grande tavola, protetta da una grossa lastra di vetro.

Le pareti, il soffitto, le sedie, tutto era bianco; il pavimento a mattonelle bianche e nere; la tavola d'operazione ed il letto, su cui si adagiavano i bambini, eran coperti di tela bianca.

Dopo avere scambiata qualche parola colla signora Giulia, Françoise passò nella farmacia, dove stava una seconda impiegata, la signora Luisa.

— Nulla di nuovo? - chiese la giovane dottoressa. - Tutto va bene?

— Tutto bene, signora; ma sono ben contenta che siate tornata... Ci si annoiava. Avete fatto buone vacanze?

— Abbastanza, grazie... E Benedetta?

— Sta apparecchiando il suo latte per la distribuzione del mezzodì.

— E, ditemi, come sta?

— Non troppo bene. La trovo un poco intristita quella fanciulla.

— La campagna non le ha giovato?

— Poco. Pure, tutti i giorni, finita la distribuzione delle cinque, si chiudeva e si partiva. So bene che Nogent non è vera campagna. Ma la nostra casa è ben situata, in mezzo ad un gran giardino, sulla riva della Marna e ci si respira un'aria buonissima.

— Ha appetito?

— Quasi punto. Io la faccio mangiare, si può dire, per forza; ma non se ne ha alcun risultato.

Françoise parve impensierita.

— Quella fanciulla m'angustia. Non iscorgo in essa nessun sintomo nettamente determinante; pure mi fa paura... Sua madre non era forse tubercolotica?

— Oh! in quanto a ciò Benedetta non tossisce.

— La tubercolosi riveste tante forme... Il dimagramento anormale di Benedetta dà inquietudine, perchè non se ne capisce la causa. Bisogna ad ogni costo che essa si ristabilisca.. Se occorrerà la manderò ad Arcachon qualche tempo sotto i pini, presso al mare.

ELY MONTCLERC. (Continua).

EDOARDO VISINTINI

Professore ginnasiale in riposo

spirava quest'oggi nelle ore pomeridiane.

La inconsolabile consorte e figlia, le addolorate sorelle ed i congiunti tutti, ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 9 corr. alle ore 4 pom. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 7 Agosto 1912.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

MARIA FOLIN

nata KRISMAN

dopo brevissime sofferenze spirò ieri mattina.

L'addolorato consorte ANTONIO a nome anche degli altri congiunti, partecipa l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Giovedì 8 corr. alle ore 5.30 pom., partendo dalla casa n. 8 di via Maiolica.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, greco, offresi scrittoio. Offerte «Greca» Piccolo. 10222 C

VENTISETTENNE, lunga pratica commerciale, perfetto conoscitore tedesco e sloveno, cerca posto per primi settembre quale magazziniere, contabile o corrispondente, disposto pure viaggiare, quale rappresentante o commissionato. Gentili offerte sub «Tüchtig» verso scontrino, al Piccolo. 10257 C

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

APPRENDISTI cercansi. Presentarsi Società anonima installazioni Cimadori, Mauro, Coroneo 1. 10230 D

AGENTE manifatture abile che conosca italiano, tedesco e possibilmente slavo, buone referenze, cercasi prontamente per Pola. Offerre sub «Agente subito Pola» al «Piccolo». 13867 D

APPALTATORE per buffet cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3233 D

AGENTE capace cerca primaria drogheria. Offerte «Direttore» al Piccolo. 10319 D

AGENTE serio, per primario negozio vestiti fatti, con conoscenza delle lingue italiana-tedesca cercasi prontamente. Offerte con referenze al Piccolo sub «Idoneo 100». 10318 D

CASSIERA negozio dettaglio, entrata primo settembre, buona paga, cercasi. Richiedesi perfetta conoscenza italiano, tedesco, slavo. Verrà preferita persona educata e già pratica di cassa. Offerte di proprio pugno sub «Persona fidata» al Piccolo. 10155 D

CONDUTTORE trattoria cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3273 D

GIOVANI con cauzione, che possano dimostrare mediante attestati e referenze di essere abili venditori, cercansi pel 1. settembre per negozi specialità caffè; conoscenza tedesco indispensabile. Offerte Casella postale 462. 3107 D

GIOVANOTTO bella presenza, conoscenza tedesco e bella scrittura, cercasi, paga mensile circa cor. 40-50. Offerte «Giovanotto praticante» Piccolo. 9871 D

IMPIEGATO pel servizio esterno cercasi pel 15 agosto da associazione pensionati militari; con conoscenza lingua slovena preferiti. Offerte sub «Esterno» Piccolo. 10246 D

LAVORANTE bravo barbiere cercasi. Indirizzo Piccolo. 3274 D

LAVORANTE e mezza lavorante stiratrice cercansi. Via Caserma 5, V. 10317 D

LAVORANTE calzolaio per tutti lavori cercasi. Fabio Severo 13. 3229 D

MEZZO facchino 16-18 anni, buone referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3292 D

MEZZA lavorante stiratrice cercasi. Via Solitario N. 9, I p. 10296 D

MEDIATORE per trattoria in appalto (comprita) verso buona retribuzione, possibilmente città vecchia, cercasi. Rivolgersi Zei, Caffè Volti 2-4. 3109 D

OPERAI nichelatori, lavoranti ottone cercansi prontamente. Stabilimento nichelatura, Toro 5. 3201 D

OPERATORE cinematografo cercasi. Cinematografo Galileo. 3277 D

PORTINAIO casa signorile, ascensore, pensionato marito e moglie cercasi. Offerte sub «Portiere 100» al Piccolo. 10340 D

PORTINAI marito e moglie senza figli, cercansi. Pronta entrata. Presentarsi con attestati, S. Spiridione 10, II. 10303 D

RAGAZZO per negozio con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2890 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi per manutenzione gas. Presentarsi 12-1, Kiss, Boccaccio 2. 10280 D

RAGAZZE lavoranti cercansi per lavoro di commissione, Riborgo 33, secondo. 12454 D

RAGAZZA o ragazzo per macelleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3289 D

RAGAZZA per trattoria a Monfalcone, pratica per locale, paga cor. 24, cercasi. Rivolgersi via Solitario 11. 3287 D

RAGAZZO cercasi. Negozio manifatture. Della Torre, Stadion 11. 3193 D

RICAMATRICE perfetta monogrammi cercasi prontamente giornata. Massimo d'Azeglio 2, porta 12. 3262 D

SIGNORINA lunga pratica in confezioni da signora cercasi. Offerte «Pratica 456» Piccolo. 9952 D

STIRATRICE brava per biancheria da donna e vestiti, cercasi. Stabilimento Rosin, Chiozza 18, II. 3291 D

SCALPELLINO lavorante masegno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3269 D

SARTA a giornata in casa cercasi. Gatteri 54, porta 5. 10245 D

SIGNORINA o giovane impiegato pratico tenitura lavori scrittoio, cercasi per pronta entrata in Fiume. Offerte alla Casella 126, Fiume. 13864 D

SIGNORINA, perfetta conoscenza tedesco, dattilografia, cercasi prontamente. Presentarsi da Rimini e Sanguinetti, Volti di Chiozza 1. 3029 D

VIAGGIATORE, bene introdotto presso consumatori di grassi alimentari, che conosca bene l'italiano, il tedesco ed il croato, trova pronto collocamento. Offerte «Y. S.» a questo giornale. 2891 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA vuota con uso cucina affittasi, ingresso libero. Barriera 16, III piano. 10247 E

CAMERA grande, vuota, volendo cucina, affittasi. Vasari 19, porta 12. 10221 E

CAMERA e cucina affittansi corone 24. Scorcola San Pietro N. 77, Roiano. 3211 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, unico subinquilino, affitta distinta famiglia. Caserma 8, quarto. 3204 E

CAMERA affittasi uno o due signori, eventualmente vitto. Chiozza 41, II. 10308 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Via Scorzeria 6, IV. 10290 E

CAMERE due, ariose, uso cucina, affittansi corone 24 mensili. Indirizzo Piccolo. 3230 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente, unico subinquilino. Acquedotto 41, pianoterra. 3232 E

CONIUGI prenderebbero a pensione bambino. Offerte Piccolo «Roug et noire». 10288 E

CAMERA vuota per lavoratorio o scrittoio. Piazzetta S. Giacomo N. 2 (Corso) terzo, sinistra. 12456 E

CAMERA grande, ammobiliata, ariosa, stufa, affittasi prontamente. Geppa 17, II. 10210 E

CAMERINO, vitto affitterebbesi a donna attempata, eventualmente cambio servizi. Indirizzo al Piccolo. 3285 E

CAMERINO bellissimo affitterebbesi a persona per bene, vuoto o ammobiliato. S. Marco 13, V, sinistra. 10215 E

CAMERE due, vuote affittansi pel 24 agosto. Via Nuova 9, terzo, sinistra. 10326 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi pel 24 agosto. Sanità 6, quarto. 10243 E

CAMERE due vuote uso cucina, acqua, gas, affittansi. Chiozza 60, II, destra. 10233 E

CAMERETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3295 E

LETTO affittasi a giovane dabbene. Via Olmo 4, III, porta 13. 10259 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con buonissimo vitto famigliare, affittasi prontamente a distinto signore. Farneto 11, porta 11. 3146 E

STANZA ammobiliata spaziosa, arieggiata, chiara, massima pulizia affittasi prontamente, mite prezzo. Via Boccaccio 6, p. 16. 9685 E

STANZA affittasi prontamente, corone 20, altra 14, anche signorina. P. Cornelia Romana 2, porta 26. 3207 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Via Bachi 17, secondo, sinistra. 3205 E

STANZA splendida, ammobiliata, due finestre, gas, stufa, casa signorile, affittasi. Montfort 8, mezzanino. 12458 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Madonnina 24, primo. 10224 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, due finestre, massima pulizia, ingresso libero, affittasi con vitto. Via Ponterosso 9, porta N. 11. 10258 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 43, II, p. 20. 3191 E

STANZA, eventualmente vitto affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, secondo, porta 9. 10298 E

STANZA per due amici, vitto, prezzo mite affittasi. Giotto 9, mezzanino, destra. 3240 E

STANZE uso scrittoio, società, ingresso libero, affittansi. S. Francesco 9, primo. 3236 E

STANZA vuota o ammobiliata, comodo cucina, acqua, affittasi prontamente. Chiozza 18, primo. 3225 E

STANZA grandissima, uso scrittoio, parchettata, gas, telefono, affittasi. Valdigivo 11, I. 10348 E

STANZE due, tre e cucina, vuote, signore affitterebbe a famiglia senza figli, pressi piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 3294 E

STANZA vuota, vista Corso, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3293 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Farneto 16, I piano. 10341 E

STANZA elegantemente ammobiliata, volendo uso salotto, piano, affittasi a distinto signore. Giacinto Gallina 5, I, destra. 10349 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via San Francesco N. 34, I, destra. 10232 E

STANZA bellissima due letti, volendo comodo cucina affittasi. Fontana 3, terzo, destra. 3259 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Maurizio 11, II, porta 10. 10217 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi 1. settembre. Indirizzo Piccolo. 3139 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, vista sul mare affittasi presso Meridionale. Geppa 6, terzo. 10336 E

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi. Illuminazione, stufa gas, eventualmente vitto. Belvedere 2, II, porta 11. 3282 E

STANZA vuota, grande, ingresso libero, centro, affittasi uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3279 E

STANZE una, due, vuote, poggiuolo, ingresso libero, affittansi. Barriera 14, V. 10316 E

STANZA bellissima, stanzetta, vitto, giovane impiegato affittansi, casa nuova, piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 3213 E

STANZE elegantemente ammobiliate, eventualmente pensione, affittansi. Barriera vecchia 10, secondo, destra. 10106 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

BALIA sana per dare a vitto, bambina appena nata cercasi. Indirizzo Piccolo. 3214 F

CAMERINO vuoto o stanzetta cercasi per ragazza onesta. Offerte «Vuoto» Piccolo. 10268 F

CAMERA grandissima, vuota, meglio due, presso coniugi o signora, vicinanze Meridionale, cerca signore solo prontamente o 24 agosto. Offerte «Urgente» Piccolo. 3223 F

CAMERINO ammobiliato cercasi per signorina pressi Piazza Giuseppina. Offerte «Orfana 6318» al Piccolo. 6318 F

CAMERA ammobiliata, primo, secondo piano, posizione centrale, poter applicare telefono cercasi. Offerte «Premura» Piccolo. 10339 F

DONNA di cuore che prendesse bambina a vitto, buona famiglia, cercasi. Rivolgersi Restaurant «Alla Lira d'Oro», Acquedotto 13. 10300 F

STANZA ammobiliata cercasi prontamente per signorina presso signora sola, comodo cucina. Offerte con prezzo sub «Indipendente» Piccolo. 3167 F

SIGNORINA distinta, italiana, cerca pensione completa presso famiglia o signora sola, possibilmente tedesca, vicinanze via Poste. Offerte «Italiana» al Piccolo. 10231 F

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, cercasi prontamente. Offerte sub «Tergeste» al Piccolo. 10263 F

STANZA vuota cerca signora. Senza prezzo non viene considerato. Offerte Piccolo «Andreina». 10285 F

STANZA vuota cerca listino signor pressi via Caserma. Offerte «Vuota» al Piccolo. 10241 F

STANZA uso scrittoio, ingresso libero, centro città, cercasi prontamente. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 3284 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANDIDATO esame avvocatura, preparerebbe agli esami studente universitario condizioni convenienti. Offerte al Piccolo «13436». 12436 G

FRANCESE colto, impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 10218 G

ITALIANO apprendesi celermente. Prezzi mitissimi. Professoressa toscana. Via Nuova 11, secondo. 10248 G

MAESTRA diplomata istruisce francese, grammatica, letteratura, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3007 G

PROFESSORE istruisce latino, greco, tedesco, stenografia, italiano, matematica. Offerte «Buonprezzo» Piccolo. 10313 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE piccolo nero smarrito pressi via Economo. Portare nell'hangar 71, Punto franco Sant'Andrea, verso generosa mancia. 10346 H

PORTAFOGLIO cor. 80, carte, smarrito. Rinvenitore pregato portarlo S. Lazzaro 4, deposito specchi Steiner verso mancia 3243 H

PAPPAGALLO verde fuggito. Buona mancia portandolo Via Cavana 19, primo. 12451 H

VENTAGLIO di seta e legno inciso con diverse iscrizioni, fu smarrito nella via Sanità. La persona che l'avesse trovato è gentilmente pregato di consegnarlo, verso mancia, in Via S. Nicolò 2, terzo, porta di mezzo. 10281 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO di due, tre camere, vicinanze Meridionale cerca distinto signore prontamente o 24 agosto. Offerte al Piccolo «Impiegato». 3222 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO bellissimo, 1-2 stanze, cucina, affittasi. Scala Santa 221. 3022 L

APPARTAMENTO moderno, 6 stanze, camerino, camerino bagno arredato, cucina, 2 ripostigli e soffitta grande, affittasi per 24 corrente o prima, Cor. 1800 annue, via Fontana 9, quarto piano. 3141 L

APPARTAMENTI elegantissimi, comfort moderno, tre, quattro camere, camerino o camerino bagno, cucina, cantina, appigionansi per agosto, stabile di nuova costruzione, Via Galleria N. 4. Rivolgersi sopraluogo dalle 9-11 ant. oppure Caffè Tommaso, amministratore Steidler dalle 6-8 p. 3011 L

APPARTAMENTI, fori, affittansi agosto, qualsiasi posizione città, Lovatelli, Caffè Corso. 2871 L

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, bagno, ascensore, telefono, affittasi. Rivolgersi via Vienna 1. 2677 L

APPARTAMENTI signorili, 3-5 stanze, via Navali angolo via Segantini, affittansi per 24 Agosto. 2516 L

APPARTAMENTO signorile, sala, sei stanze, camerino bagno, poggiuolo, luce elettrica, gas, adatto anche per ufficio, affittasi Corso, angolo piazza S. Caterina 4, II piano. 2364 L

APPARTAMENTO sala, sei camere, accessori, poggiuolo, adatto per ufficio, affittasi. Piazza della Borsa 9, secondo piano. 2367 L

APPARTAMENTI casa nuova, 2-3 stanze, camerino, cucina, tutto comfort, corone 560-760 affittansi. Obst, Toro 1. 1996 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina, affittasi a persone adulte, famiglia poco numerosa, modiche condizioni. Salita Gretta 1 (chiavi al N. 5). 10194 L

APPARTAMENTINO bellissimo, adatto per sposi, una stanza, ripostiglio, cucina, tutto comfort, affittasi cor. 450. Media 56. 10123 L

APPARTAMENTI vasti, forniti comfort moderno, due e tre stanze, camerino, cucina, affittansi in stabili signorili, affitto mite. Rivolgersi scrittoio via Massimo d'Azeglio 24, I. 10124 L

APPARTAMENTO comodissimo, tre stanze, camerino, cucina, cantina, affittasi. — Piazza Leonardo da Vinci 4 (dietro Giardino Pubblico). 10142 L

APPARTAMENTI ariosi, tutto comfort moderno, tre stanze, camerino, cucina, corone 840; e due stanze camerino e cucina, cor. 730, affittansi agosto, stabili moderni. Rivolgersi: Via Rossetti, angolo via Media 56, terzo, Via Pondares 6, Galileo 10. 9867 L

APPARTAMENTO elegante, completamente rinnovato, saletta, 5 stanze, cameretta, cucina, acqua, gas, doghe, closet, appigionansi. Prezzo mite. Armeni 16. 9826 L

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, stanza bagno, anticamera, cucina, soffitta, cantina, gas, acqua, piccolo giardino, in casa nuova, affittasi per 24 agosto, causa trasferimento in Germania. Via Costantino Ressmann 656, mezzanino, porta 1. Prezzo corone 850. 9794 L

APPARTAMENTO cinque camere, prezzo mite, affittasi prontamente. Rivolgersi Ekel, Caffè Moncenisio. 9764 L

APPARTAMENTI ultimi, di tre e quattro camere, affittansi nella casa nuova di via Gatteri 40, angolo via Pietà. 9623 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente di cinque stanze, camerino da bagno e giardino vicinanze «Meridionale», Indirizzo al «Piccolo». 2892 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittansi, via Ferriera 7. 10214 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina. Campo S. Giacomo N. 3, p. 22. 12453 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina affittasi 24 agosto, centro. Via Ponte 6, portiere. 3208 L

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, tre camere, camerino, cucina, dispensa, cantina, closet, acqua, gas, uso esclusivo del giardino affittasi agosto. Visitare dalle 11-1, 3-6. Via Rossetti 45, porta 2. 10223 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, due poggiuoli, splendida vista, affittasi. Via Bonomo 9, secondo. 3200 L

APPARTAMENTI camera, cucina e ripostiglio affittasi, Sette fontane 41. Rivolgersi: Torre bianca 21, terzo, 8. 3199 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi, Via Eremo 344. Gherdol, droghiere. 10301 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, ripostiglio, affittasi. Rivolgersi Chiozza 12, mediatore. 3220 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, altro tre stanze, bagno, vista sul mare, luce elettrica, gas, affittansi. Via Lodovico Ariosto 2. Rivolgersi Via Valdirivo 3. 10229 L

APPARTAMENTI camera, camerino, cucina e camera, cucina in corte affittansi. Olmo 12. Informazioni Stadion 13. 3253 L

APPARTAMENTI eleganti, giardino, due, tre camere, accessori, comfort moderno amena posizione, angolo Cappello S. Vito affittansi agosto. Amministrazione Vasari 4 primo, dalle 6-8. 3255 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, III piano, vicinanza Teatro Minerva, affittasi; visitare 9-11. Indirizzo al Piccolo. 3290 L

APPARTAMENTI 2-3 stanze, casa nuova, Via S. Marco 16. 10211 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze accessori, nonchè botteghe, appigionansi. Per informazioni e distinte rivolgersi all'amminist. Petech, Acquedotto 27, telefono 19-97. 10184 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti, affittasi prontamente. Salita Promontorio 30, mezzanino. 10269 L

APPARTAMENTO finito al quarto piano, prospettante sulla piazza Scorcola 6 stanze grandi, stanze servitù, bagno, dispensa, 2 closets, spaziosa anticamera e corridoio, gas, luce elettrica, sonerie elettriche, vista stupenda, affittasi stabile, Via Cecilia de Rittmaier 20. Informazioni Hirn, Ruggero Manna 9. 10322 L

APPARTAMENTI bellissimi, 2, 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente o per il 24 agosto. Rivolgersi Stadion 6, negozio mobili. 10315 L

APPARTAMENTI comfort moderno, due stanze, camerino, cucina, da cor. 650 a 680 per agosto. Piccardi 15. 10254 L

APPARTAMENTI comfort moderno, due stanze, camerino, cucina, da cor. 650, per agosto. Via Canova 18. 10255 L

APPARTAMENTI sani, comfort moderno, da due e tre stanze, camerino, cucina, da cor. 620-760, per agosto. Piccardi 30. 10256 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina appigionansi. Via Bonomo prolungata Pol. 865, vis-à-vis Villa Dreher. Informazioni amministratore Petech. 10291 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina appigionasi in via Fabbri N. 4; informazioni presso amministratore Petech, Acquedotto 27, primo, telefono 19-97. 10292 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, nonchè botteghe, appigionansi in via Bosco 50; informazioni presso amministratore Petech. 10293 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino bagno e cucina, nonchè magazzino, appigionansi nei nuovi stabili via Tor S. Piero 12 e 14. 10294 L

BOTTEGA affittasi, casa d'angolo. Raffaello Sanzio, Largo Boschetto, Guardiella 556. 9765 L

BOTTEGHE diverse per falegname, ecc. affittansi. Rivolgersi via Vienna N. 1. 2676 L

CAMERA e cucina da affittare. Rivolgersi via Kandler 7, portinaio. 3135 L

CAMERE due, cucina affittansi, cor. 576 tutto compreso. Via Tesa 7. 3231 L

CAMERE 3, camerino, cucina, subaffittansi causa partenza. Acquedotto 86, III piano. Informazioni Acquedotto 87, Feriancich. 10312 L

FONDO m. q. 1000 con tettoia m. q. 300, d'affittare. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 3136 L

GARAGES privati con acqua, gas, luce elettrica, telefono, affittansi. Rivolgersi via Vienna 1. 2675 L

GRANAIO, quartiere da 2 e 5 stanze affittansi. Rivolgeresi via Ponterosso 5, I p. 10313 L

LOCALE vasto adatto per garage, industria affittasi via dell'Olmo 4. Rivolgersi Sacchi via Miramar 55. 10309 L

LOCALI singoli affittansi prospettanti sulla piazza Scorcola, adatti per negozi, commestibili e pasticceria, altro piccolo locale, per appalto od altro uso. Hirn, Manna 9. 10323 L

LOCALE grande, Piazza Borsa 14, affittasi per 24 corrente. 3140 L

MAGAZZINO (parte) con uso telefono, vicinanza posta centrale affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3254 L

MAGAZZINO grande, affittasi, qualunque uso. Rivolgersi Via Scorzeria 13, portinaia. 3226 L

MAGAZZINO grande, a volto, due fori, anche uso osteria, Molin piccolo, 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3265 L

MAGAZZINO a volto, un foro a roulet, affittasi corone 560. Via Pondares 6. 9995 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gapero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 2907 L

NEGOZIO d'angolo affittasi agosto. Via Stadion 19 (ora olio). 10196 L

NEGOZIO moderno affittasi agosto. Via Barriera 33 (ora vetrami). 10195 L

NEGOZIO splendido, centrica posizione, affittasi causa partenza. Cremser, Acquedotto 9. 10163 L

NEGOZIO e magazzino da affittare, Belvedere 28; due porte, eventualmente divisibile, introdotto acqua, gas ed elettricità; pigione complessiva cor. 1100. 10178 L

NEGOZI e magazzini moderni, affittansi prontamente. Via Raffineria 7, adatti anche per carrozziere. 10193 L

SENSALI di affittanze appartamenti, tutto comfort, 3 stanze, camerino, cucina, cor. 760, ricevono doppia sensaria. Indirizzo Piccolo. 2905 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIONI, canapè, poltrone e sedie vendonsi Acquedotto 32, V, sinistra. 3224 M

ARMADIONE grande, cucina, vendesi prezzo mite. Via Bramante 7, IV, destra. 3251 M

ARMADIO da cucina vendesi. Acquedotto 60, p. 6. 10212 M

AUTO-vetturetta sport quasi nuova, ricca d'accessori, funzionamento perfettissimo, vendesi, eventualmente permuterebbesi con stabile o fondo in provincia. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 3212 M

BICICLETTA Stiria, mezza corsa vendesi, cor. 85. Via Bachi 11, I p. 10234 M

BICICLETTA contropedale, vendesi cor. 60, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 2937 M

BOCCIE cercansi, Trattoria Berlo, Gretta. 3281 M

BOMBARDINA poco usata, vendesi metà prezzo, occasione. Indirizzo al Piccolo. 3248 M

BANCO cinque posti, altri utensili orefice vendonsi. Corso 29, quarto. 10306 M

BICICLETTA da corsa vendesi causa servizio militare. Manzoni 20, I. 3244 M

BOLLITORE, due lampadari gas, tavolino, tre poltrone, vestiti uomo, donna vendonsi. Ireneo 6, quarto. 3209 M

BRILLANTI splendidissimi, orecchini, due anelli, pendantif, catena d'oro, lunga, moderna, nuova, vendonsi prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 3194 M

BICICLETTE due, mozzo fisso, uomo e donna, buon prezzo, vendonsi. Via Palladio 2, IV. 10262 M

CAMERA da pranzo vendesi Via Giulia 9, III, porta 11. 3057 M

CAMERA ammobiliata vendesi causa partenza, visitare 12.30-2.20. Pendice di Scorcola n. 525, I p. 10069 M

CARATELLI diversi, piccoli tini e altri oggetti per deposito vini, sedie, tavoli pieghevoli in ferro per giardino, vendonsi. - Commerciale 15. 10250 M

CAVALLA da soma vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3234 M

CREDENZA splendida, cucina laccata bianco, marmo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3178 M

CHIUSURA scrittoio ed impalcato magazzino vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3238 M

CAMERA e cucina vendonsi, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3264 M

CREDENZA cucina, grande, con marmo, vendesi, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3278 M

CAMERA completa da vendere, prezzo convenirsi. Marco Polo 3, I. 10321 M

CHIUSURA scrittoio grande con diverse invetriate e scomparti interni vendesi. Via Farneto 22, secondo. 10235 M

DIVANOLETTO, trumeaux, marmo, specchio, bagno, scaldabagno, canapè, libri, cavalletto, colori, pennelli, tavolozza, studi di Arturo Fittke, vendonsi. Piazza Barriera 4, II. 3258 M

DOGHE faggio prima qualità, vendonsi 100 m. q. Via Galleria N. 4, dalle 9-11 a. 3012 M

FERRAMENTA e metalli vecchi, acquistansi in partite grandi e piccole pagando i migliori prezzi. Via Toro 7, tel. 1913. 10092 M

GRAMMOFONO «Angelo» originale, 33 dischi, vendesi corone 170. Barriera 32, barbiere. 3271 M

LAVAMANO una persona, lira a gas, sedione, quadri, regolatore e cassone biancheria, vendonsi causa trasloco. Via Gatteri 4, III. 10347 M

MOBILIA poco usata, stanza pranzo, letti matrimoniali bellissimi, quercia, completi, altri singoli mobili vendonsi, causa partenza, visitare dalle 3 alle 6. Indirizzo Piccolo. 3256 M

MOTOCICLETTA con carrozzella quasi nuova, partenza da fermo, scambio velocità, funzionamento perfetto, supera qualsiasi salita vendesi qualunque prezzo. Trattoria Vittoria, via Sorgente. 10237 M

MACCHINA tagliatrice carne, uso salumai vendesi, volendo applicabile motore, prezzo conveniente. Malcanton 19. 12453 M

MACCHINE due da scrivere vendonsi. Via Belvedere 3, terzo, sinistra; 12-1. 3203 M

MOBILI diversi da vendere, prezzo mite. Cereria 12, quinto. 12450 M

MACCHINA da cucire, nuovissima, vendesi pura occasione. Indirizzo al Piccolo. 3241 M

MOTORE 25 cavalli, gas, gas povero, benzina, ecc. vendesi. Offerte «Universale» al Piccolo. 3250 M

MYLORD Phaeton, charette, vendonsi 2200 Ponterosso 3, terzo, 2-4. 2916 M

MOTOCICLETTA marca Neckarsulm, quasi nuova 2½ HP, con tendi cinghia, funzionamento perfetto, più accessori, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3129 M

MATERASSI usati per imballaggio, vagoni agrumi, acquistansi. Offerte sub «Materassi» al Piccolo. 10133 M

MOBILIA una camera, causa partenza vendonsi. esclusi rivenditori. Vasari 20, IV, destra. 10116 M

MOBILI buonissimo stato vendonsi. Azeglio 11, porta 6. 10103 M

MOBILI diversi, ottimo stato, vendonsi; esclusi rivenditori. Via Giulia 32, III. 3030 M

MACCHINA cucire a piede, mano, vendesi corone 40. Piazza Ospedale 8, Negozio vestiti. 3156 M

MACCHINA Singer, nuovissima, elegante, quattro cassetti, tavolo da piegarsi, servibile cucire e ricamare, prezzo d'occasione, causa incanto, cor. 160. S. Caterina 7, cortile. 3165 M

MACCHINA da cucire Singer, vendesi cor. 64, causa partenza. Maiolica 14, secondo, destra. 3166 M

MOBILIO vendesi causa partenza. S. Nicolò 34. Rivolgersi portinaio. 10171 M

QUADRELLI cemento da 25, circa metri quadrati 200, vendonsi. Via Tesa 3 A, II. 10264 M

PIANINO perfettissimo, nero, Koch-Korscet vendesi corone 520. Indirizzo Piccolo. 3283 M

PIANO Mignon noce americana vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 2808 M

PIANOFORTE coda, cortissimo, poco adoperato, buon prezzo, vendesi. Farneto 12, primo. 10320 M

PIANOFORTE coda corta vendesi cor. 100, letto nuovo cor. 70. Geppa 16, primo, destra. 3216 M

PIANTE del Giappone 100 vendonsi. Piazza Cornelia Romana 1, V. 3106 M

PIANINO nero, ottimo stato, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 3807 M

PRESSA per copiare documenti (formato grande), macchina da scrivere e pulti usati cercansi. Offerte sub «Ufficio» al Piccolo. 10174 M

PIANINO elettrico, in buono stato, vendesi mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 3015 M

QUADRI olio, mobili, orologi, da vendere. Piazza Barriera 5, II, porta 6. 3246 M

STANZA pranzo, completa, vendesi corone 700; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3138 M

STIPO, sedie bagno a doccia, con stufa americana, vendonsi. Via Caserma 12, III. 3164 M

STANZA da letto moderna, occasione, causa mancanza spazio nel lavoratorio, vende prontamente falegname. Farneto 41. 10343 M

SCAMPOLI finissimi, stoffe da signora, vendonsi. Prezzi irrisori. Barriera 14, negozio vestiti. 3104 M

SERVIZIO porcellana 12 persone vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3190 M

SCIALLE turco, splendido, affatto nuovo, da vendere. Indirizzo Alfieri 7, II, p. 6. 3242 M

STANZA matrimoniale, quasi nuova vendesi causa partenza. Boccaccio 16, terzo, destra. 10302 M

STANZA matrimoniale completa vendesi causa partenza. Fontana N. 3, mezzanino, destra. 10284 M

TRUMEAU con specchio, tavolo cucina vendonsi. Chiozza 18, porta 9. 10261 M

TRUMEAU con grande specchio ed armadio, banco mastelle, bagno zinco, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3217 M

TRAPANO per banco cercasi. Marcon, Massimo d'Azeglio N. 16. 33245 M

TABELLE ferro (due) 1.75 per 1.20 metri, nuovissime, cedonsi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 3172 M

VETRINA sola lucido, tavolino lavoro vendonsi corone 17. Chiozza 31, V. 3197 M

VASCA zinco, con scaldabagno, gas, macchina cucire Singer vendonsi, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3272 M

VESTITI uomo, donna, spolverino bleu, bluse, vendonsi. Scorzeria 1, III. 10324 M

VASCA da bagno bellissima, bianca, smaltata, compresa stufa a gas vendesi prezzo conveniente. Via Sanità 2, IV piano. 3202 M

VESTITO uomo, statura media, nero, quasi nuovo, vendesi. Rossini 26, portiere. 10297 M

CAPITALI, SOCIETÀ', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO bene avviato vendesi prontamente. Rivolgersi Chiozza 12. 3235 N

BOTTEGHINO erbaggi, centralissimo, adatto qualsiasi articolo, vendesi in giornata, prezzo irrisorio. Petronio, Caffè Olimpo. 10276 N

CUCINA economica, rione popolare, spese minime, assicurato guadagno 300 mensili, vendesi cor. 1800. Petronio, Caffè Olimpo. 10273 N

CINEMATOGRAFO avviato, senza decreto, cercasi. Offerte «Cinema N. 636» Piccolo 10220 N

CAFFE' piccolo, posizione centrale, spese giornaliere minime vendesi eventualmente socio. Buon affare. Indirizzo Piccolo. 3275 N

CAFFE' centralissimo, vendesi, pagabile rate; buon affare. Altro con due bigliardi, lavoro assicurato, appaltasi, condizioni favorevoli. Rosa e Jurza, caffè Goldoni. 10331 N

DEPOSITO carbone, estesissima clientela, accertato guadagno 500 mensili, vendesi prezzo mite. Petronio, Caffè Olimpo. 10274 N

DECRETO salumeria con spaccio vino e birra cercasi in affitto. Offerte «Premè» Piccolo. 3247 N

DEPOSITO vini, bene avviato, vendesi prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 3221 N

IPOTECA in primo luogo, sopra villino, corone 20.000 5½ percento cercasi. Offerte «Esclusi mediatori» Piccolo. 10225 N

LIQUORERIA con spaccio vino e birra, locale bene avviato, affittasi prontamente. Rivolgersi: via S. Antonio 28, Gorizia. 10176 N

LATTERIA, panetteria, smercio generi diversi, incasso 60 corone giornaliere, vendesi corone 2000. Petronio, Caffè Olimpo. 10275 N

MACELLERIA sita via Barriera, piccolo affitto, piccolo capitale, vendesi prontamente, buone condizioni. Rosa e Jurza, Caffè Goldoni. 10328 N

NEGOZIETTO terraglie bene avviato vendesi. Farneto 21. 3228 N

NEGOZIO piccolo, azienda, acquisterebbesi. Offerte dettagliate Casella postale 79, Stadion. 10337

PERSONA seria, disponga circa 40 m... corone, cercasi quale socio industria lucrosissima, garantito 20 percento, esclusi mediatori. Offerte «Lucrosa industria» Piccolo. 3249

PISTORIA avviatissima, smercio tre s... chi farina giornalieri, vendesi eventualmente affittasi piccolo affitto. Rosa e Jurza, Caffè Goldoni. 10330

SIGNORA che disponga piccolo capitale trova buon affare. Indirizzo Piccolo. 3276

TRATTORIA importante grandioso la... ro, vendesi, favorevoli condizioni pagamento. Altra centro città appaltasi. Rosa e Jurza, caffè Goldoni. 10329

TRATTORIA centro, decreto libero q... siasi impegno, consumo liquido ... ettolitri vendesi prontamente cor. 14... Petronio, Caffè Olimpo. 102..

1500 corone cercansi prontamente, restituibili mensile. Offerte «Onestamente» Piccolo. 10240

150 corone cercansi, restituzione 5 corone settimanali, garanzia. «Buon interesse» Piccolo. 10327

100.000 corone, prima intavolazione pupillare, stabile città, cercansi. Gen... offerte «Pupillare assoluta» Piccolo. 9872

24.000 corone ottima seconda intavolazione per stabile lusso città cercansi prontamente. Offerte «Ottimo impiego» Piccolo. 9994

300 corone restituibili 20 mensili, qualunque interesse purchè subito cercasi urgentemente, per impiegato primaria società. Gentili offerte al Piccolo «Impiego solvibile». 10266

30.000 corone, cercansi prima intavolazione sopra case tasso 6%. Acquedotto ... Kremser. 10325

300 corone cerca impiegato superiore grande società, restituibili presto, buon interesse. Offerte Piccolo «Sicurezza» 3192

60.000 corone cercansi prima intavolazione. Offerte sub «Pupillari» al Piccolo. 3227

60.000 corone prima intavolazione sopra stabile centro città cercansi. Offerte «Centro città» Piccolo. 9993

6000-8000 corone cercansi sopra prime intavolazioni stabile città. Offerte al Piccolo sub «Affare». 10219

60.000 corone cercansi per industria ... stina di I.mo ordine, interesse 6%, 2½% annui sul capitale, quale quota utile; affare assolutamente sicuro, esclusi mediatori. Offerte sotto «Austro-Lloyd» Piccolo. 3217

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASE tre nuove in Rozzol, valutate 43.0.. vendonsi oppure mutuansi 20.000. Indirizzo al Piccolo. 3218

CASA in via Donota vendesi prontamente dovendosi regolare eredità, saldo 15.0.. esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 3219

FONDO tese 640 vendesi e 320 centro. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 3134

PALAZZINA lusso, massimo comfort, giardino, valore corone 120.000 permuterebbesi con stabile città. Gentili offerte «Via Rossetti» Piccolo. 9996

VILLINO cinque locali, stalla, 164 ... terreno coltivato, vendesi saldo prezzo cor. 9000. Indirizzo al Piccolo. 3206

VILLINO 9 locali, bellissimo parco, vi... vendesi. Indirizzo Piccolo. 3021

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI, grandiosa stanza pranzo, stanza letto, matrimoniale, vendonsi causa mancanzo spazio. Via Manzoni 18, porta 21. 3280

CAMERA matrimoniale, lussuosa, ciliegio, altre due finissime legno duro, splendida camera pranzo, grandi cristalli, spe... chi, libreria, singoli mobili camera pranzo, letto, vendonsi, prezzi grandissima occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 10295

CANI di tutte le razze vende a buon prezzo Haffner, Praga, Wrschomitz. Prezzo corrente illustrato verso invio di 20 cent. francobolli. 13863

EVA l'ultimo capolavoro di Lehar, Vedova allegra, Conte di Lussemburgo in lingua italiana, splendidi dischi marca «Angelo» soltanto stabilimento Grafico triestino, Piazza Borsa 13. 10333

GONNE da 3 corone; vestaglie da 5 co... in poi, su misura. Negozio manifatture Barriera 20. 10299

ISABEAU la nuova opera del maestro Ma... scagni che prossimamente andrà in scena al nostro Verdi potete udirla cantata magnificamente in dischi marca «Angelo» unicamente presso Stabilimento Grafico triestino, Piazza Borsa 13. 10334

LATTE pastorizzato garantito offre latteria «Nuova York», Donato Bramante ... 10344

RIPRODUZIONI fotografiche per ciondoli, lapidi: assumonsi. Orologeria Pellizzari, palazzo Salem. 3266

STANZA matrimoniale bella, intagliata vendesi. Via Giuseppe Gatteri N. 46, falegname. 3064

STANZE matrimoniali moderne, mogano, splendide, vendonsi. Belvedere 28, falegname, angolo Torquato Tasso. 10047

TRIPOLI la patriottica canzone italiana di Colombino ed altri recentissimi dischi della guerra Italo-Turca con orchestra e coro, marca «Angelo» presso grande deposito Stabilimento Grafico triestino, Piazza Borsa 13. 10332

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

VENEZIA Pension Bonin, pensione lire 6-7, stanza una persona lire 2-3, due persone 4-6. 83230 O

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

PREZIOSO gingillo. Infinitamente grato giunsemi tuo adorato scritto. Grazie angelo, madonnina idolatrata. Non dimenticarmi; scrivimi; soffro assai. Con intenso immutabile affetto sempre devoto, entusiasta, costantemente fedele miei sentimenti, invioti pensieri miei tutti. Tutto tuo, eterno, Eros. 10283 R

QUADRO risponde: L'altro parte per sempre causa tue sciocchezze. Manterrai ora promesse? Cordialissimi. 3237 R

NINNA nanna perchè? 10216 R

N. T. Non so se a me diretto; inserite solito. 10279 R

SIGNOR M. Favorisca passare da me entro giornata. M. W. 38. 3252 R

SABATO, invano vi vidi passare; parto 7, ritorno 17. Vostro sabato. 3196 R

SIGNORE bella presenza, media età, ottima posizione, cerca conoscenza colta ricca signora indipendente, scopo matrimonio. Offerte sub «Avvenire» fermo posta centrale, verso scontrino. 10244 R

ARMELLINO. Se tempo bello, ti attendo. Ritira lettera. 12455 R

MATRIMONI. Impiegati regi, maestri, trovano convenienti partiti. Offerte non anonime sub «Beltà» posta centrale, (scontrino). 10260 R

LUI. Spero in giorni meno tristi. Adorandoti sempre, invioti infiniti. Trovai tuo scritto. 10238 R

FOR Ever. Rincrescemi Suo silenzio, desiderando scriverle. Nino. 3195 R

STEFANO (8). Ricevuto grazie. Disperazione enorme, potrò sopportare? Scrivimi lunghissime, molte, scongiuroti. Ardentissimi.... 10314 R

DAR t'adoro, soffro tua lontananza; ti raccomando rispondi; il mio pensiero è sempre a te rivolto. 10350 R

NICCU'! Sei il mio unico amore, la mia vita, il mio tutto. Desiderandoti ti..... 10351 R